

LORRENZO

LAGGO

APERTURE

RTA

2009

**ARTI VARIE
9^a EDIZIONE**

1-20

AGGO

STO

**SCUOLE MEDIE
& ORATORIO**

LORENZAGO APERTA IX EDIZIONE

La provincia di Belluno d'estate brulica di manifestazioni. Tra queste "Lorenzago Aperta" sicuramente detiene il primato per l'alto livello dei contenuti artistici proposti.

Non posso che complimentarmi con gli organizzatori, certo di interpretare il pensiero dell'intera popolazione di Lorenzago.

M° Roberto Bacchilega
Assessore allo sport e al turismo

Per cinque anni ho scritto due righe di introduzione sul catalogo di "Lorenzago Aperta"; ho scritto di arte, di artisti, di luoghi.

Quest' anno voglio scrivere di Vito che è l'anima di questa manifestazione alla quale dedica da anni tempo e passione senza protagonismo, anzi, quasi schivo, tanto da far risultare tutto il suo lavoro facile, scontato.

Io so che non è così, so che ci vogliono costanza e caparbia: nove anni consecutivi di "Lorenzago Aperta", sempre in crescita, sono lì a dimostrarlo.

Ti ringrazio Vito per aver disposto al meglio a ciò che Lorenzago ti ha potuto dare.

Un caro saluto

Mauro Da Pozzo
Consigliere Comune di Lorenzago



Per accettare una sfida e gettare il cuore oltre l'ostacolo, un artista ha bisogno di poche cose. Poche, ma essenziali:

un progetto serio, dinamico e stimolante;
un luogo particolare, magico e ispiratore;
un' accoglienza che sa diventare complicità e rispetto.

Lorenzago, paese civile ed acculturato, con un'anima nobile e un po' eccentrica, si distingue per la sua predisposizione all' arte.

E proprio questo piccolo e bellissimo paese è diventato, da nove anni, un luogo d'incontro e di scambio per artisti che cercano di tenere alto il livello dei loro lavori e di porsi (e di porci) le domande giuste.

Il valore del nostro lavoro negli anni si è rivalutato, anche in un momento difficile come questo; anzi, è soprattutto in questi momenti che si riscopre il valore dell' "idea originale". E poi, guai a trascurare i valori aggiunti e non monetabili dell' arte, della passione, dell'amicizia.

Questo ci rende consapevoli ed attenti al futuro: abbiamo grandissimi margini di miglioramento e lo sappiamo.

Questa manifestazione può davvero diventare un punto centrale nell'estate della cultura veneta.

In montagna? Certo, in montagna! Perché, non ce lo meritiamo?

L' attuale Amministrazione, in continuità con la precedente, ha fatto proprio da subito questo progetto.

Ringrazio tutti per l' appoggio e l' aiuto che ci hanno sempre dimostrato, in ogni occasione. Due righe per Mauro Da Pozzo, assessore alla cultura uscente, una colonna di "Lorenzago Aperta", un galantuomo, artista anch'egli, per rinnovargli i miei ringraziamenti anche per le belle parole che mi ha riservato nell'introduzione e che non mi imbarazzano perchè so sincere.

Lo saluto con grande affetto e gli ricordo che abbiamo ancora alcune cosette da fare assieme.

Quando? L' estate prossima, naturalmente, per il DECENNALE di "Lorenzago Aperta"!!!
Auguro infine un buon lavoro al suo valente successore, Roberto Bacchilega.

Il programma della manifestazione è - come sempre - incredibilmente vario e affascinante, da gustare giorno dopo giorno.

In particolare, quest' anno, grandissima musica!!!

L'inaugurazione, con Janos Hasur, con Stefano Bonato, con Andrea Da Cortà, è già un evento che riassume l' intera manifestazione..

Un enorme lavoro di Nicola Amadi, con il suo Sandcastle Blues Rock Train, assieme alle Officine per lo Spettacolo di Stefano Bonato, in sinergia con il Delta Blues di Rovigo.

Concerti di assoluto livello del tutto gratuiti. Dove li trovate? Li trovate qui, a "Lorenzago Aperta".

E poi Roberta Zamolo, Claudio Michelazzi, Adeodato Piazza Nicolai, Nicola Checchin, Alessandro Rizzardi, Michele Pordon, Raffaella Giacobbi, Laura De Marchi.

Una squadra affiatata e capace, con la quale è bello e possibile salpare verso qualsiasi pianeta.

Grazie a tutti, uno per uno.

E ora, alla fine, concedetemi la debolezza della pagina seguente.

Un omaggio al mio gruppo rock preferito di sempre, i leggendari WHO di Roger Daltrey, John Entwistle, Keith Moon, con il genio compositivo di Pete Townshend a illuminare tutto.

Un gruppo incredibile e indimenticabile: la libertà che si fa musica.

E allora, lunga vita al Rock, al Roll, al Blues, al Black, al Soul.

E lunga vita a "Lorenzago Aperta"!!!

Vito Vecellio

Nella foto: Pete Townshend in un live del 1967

Deaf, dumb and blind boy, he's in a quiet vibration land.

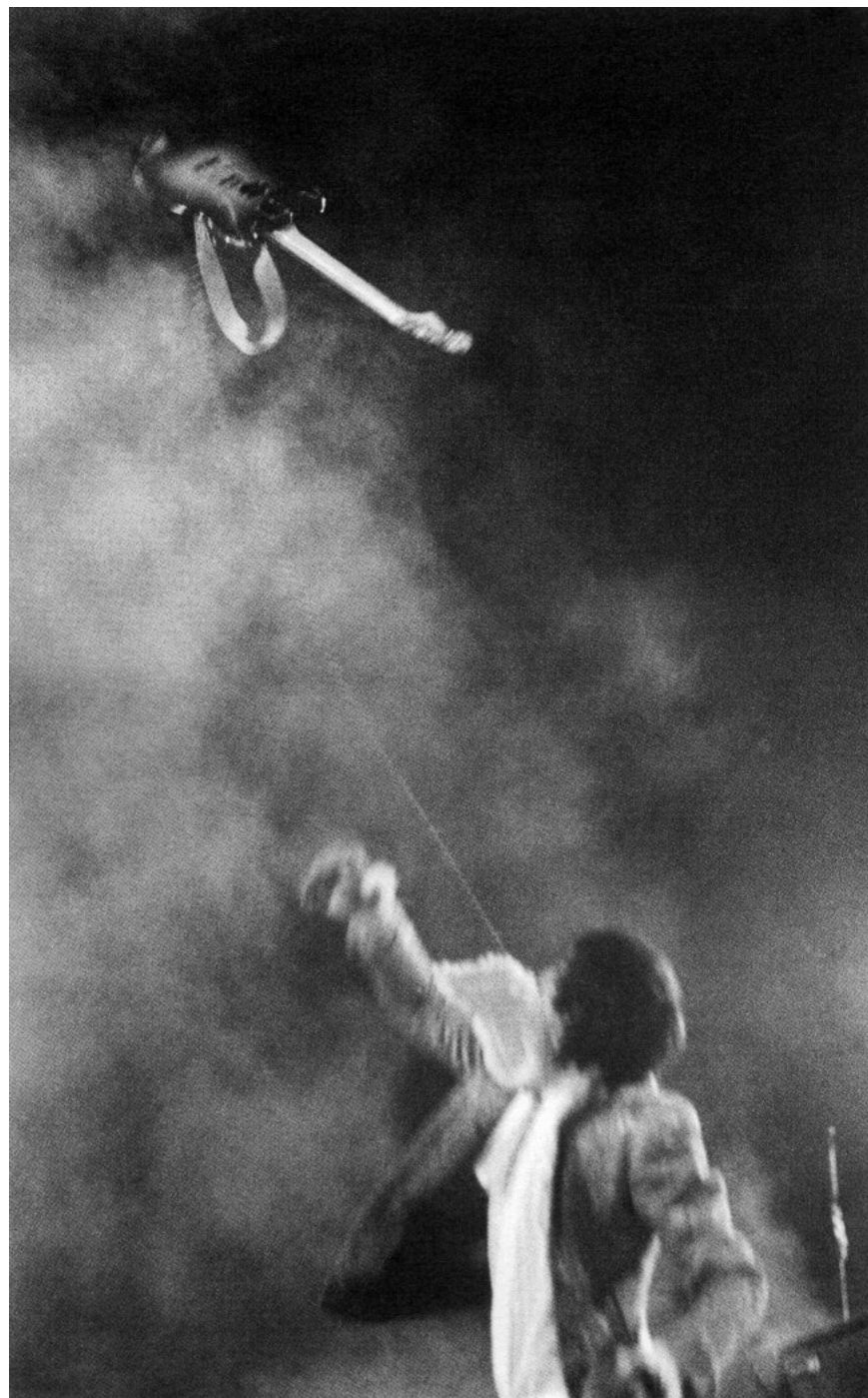
(Il ragazzo sordo, muto e cieco è in una quieta terra di vibrazioni)

"Amazing Journey", da "Tommy"

Ever since I was a young boy I've played the silver ball
from Soho down to Brighton I must have played them all
but I ain't seen anything like him in any amusement hall
that deaf, dumb and blind kid sure plays a mean pinball

(Fin da quando ero un ragazzino ho giocato con la palla d' argento
da Soho giù fino a Brighton devo aver giocato con tutti,
ma non ho mai visto qualcosa di simile a lui in nessuna sala da giochi,
quel ragazzo sordo, muto e cieco gioca a flipper sicuramente da maestro.)

"Pinball wizard", da "Tommy"



claudio nevyjel p i t t u r a

Nato a Trieste nel 1939, diplomato all'Istituto Statale d'Arte di Trieste nel 1959, si è trasferito nel 1964 nel Bellunese per dedicarsi all'insegnamento nella scuola dell'obbligo, all'arte applicata ed alla pittura.

Vive ed opera a Belluno in via Col di Salce 123
Tel e fax 0437 296496
E-mail: claudionevyjel@libero.it

Strappo di donna 2009
olio su medium density telato
150 x 150 cm



angiola tremonti p i t t u r a s c u l t u r a

...“Ecco, allora, come, anche nel caso di questi recenti lavori di Angiola Tremonti, ci troviamo di fronte a un'operazione che solo per comodità possiamo far rientrare nell'ambito dell'artigianato, ma che, in effetti, presentano tutte le caratteristiche di inventiva, di sensibilità materica, di senso della forma e del colore, che fanno di queste opere delle vere, seppure, limitate dimensionalmente, creazioni artistiche a sé stanti; tali da potere e dovere esser considerate come frutti maturi d'una lunga "carriera artistica" (che Tremonti, del resto, ha dedicato spesso anche ad altri "generi" più impegnativi), e altresì come nuove invenzioni di una vena ornamentale dove l'opera vive al di là della sua funzionalità o della sua utilizzazione "pratica" e pertanto deve essere considerata come un trampolino per ulteriori e multiformi ricerche. Osservando, inoltre, più da presso, alcuni di questi oggetti (che possiamo senz'altro considerare come autentiche "sculture") constatiamo spesso la presenza di sagome alquanto insolite, dove il metallo viene corrosso e estroflesso, curvato attraverso una sintassi del tutto inedita, percorso alle volte da rilievi e protuberanze, che conferiscono agli oggetti una qualità pressoché zoomorfa, adatta oltretutto, a trasformarsi in gioiello, in supellettile, e magari in amuleto o talismano d'una nuova sacralità laica.”



Angelo vero 60x80



Mamma marmotta h. 32

GILLO DORFLES

Angiola Tremonti vive e lavora a Cantù (Como) Italia
cell. +393381870881

michele zàppino s c u l t u r a

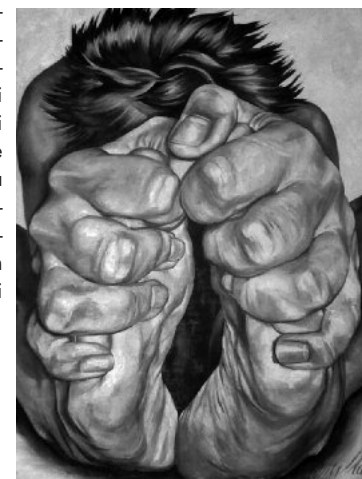
Michele Zappino nasce a Zungri, un piccolo centro della provincia di Vibo Valentia, il 21 febbraio del 1949. Dopo aver frequentato l'Istituto d'Arte di Vibo Valentia, si trasferisce a Milano dove si Diploma all'Accademia di Brera, sotto la guida di Francesco Messina e Marino Marini. Ma è soprattutto il grande Messina che lascerà una forte impronta nella sua formazione, impronta che Zappino imparerà a mediare con la classicità e il calore della propria terra: la Calabria, terra della Magna Grecia. A soli 22 anni diviene titolare della cattedra di Scultura e Tecniche di fusione ai Corsi serali dell'Accademia braidense e vi rimane fino al 1990, quando passa corsi diurni degli Artefici. L'estate del 1971 segna l'inizio della sua promettente carriera artistica (già il maestro Messina lo aveva segnalato come una delle promesse della scultura) con una serie di mostre personali collettive. Numerose, negli anni, sono le commissioni pubbliche e private. Resta un esempio il gigantesco Busto di S. Ciriaco che con i suoi nove metri di altezza domina dall'alto il paese di Buonvicino. Ha scritto di lui Marcello Colosso: "Zappino raffigura un ideale femminile che si frena alle porte della piena maturità, per vivere in una dimensione sospesa, una specie di età dell'oro che non può non essere contaminata dalla realtà, per cui le ballerine adolescenti non sono espressione di un movimento concluso, ma di un gesto che non ha ancora raggiunto la perfezione e proprio per questo, conservano la propria innocenza. Nella scultura di Zappino non esiste racconto: ogni figura è in sé conclusa e si colloca con sicurezza nello spazio, talvolta bloccando, quasi fosse un'istantanea provvisoria del movimento, come appare evidente nella scalpitante vitalità dei suoi cavalli dalle gambe agili e sottili, più figli del dinamismo barocco che della fisicità della iconografia equestre contemporanea. Ma lo Zappino che preferisco è quello più diretto e meno levigato, che procede per masse e volumi nella modellazione dei torsi maschili e figure femminili, in cui anche il bronzo si avverte ancora il senso fisico della creta e la volontà dell'agire dello scultore. La plastica scabra evidenzia l'interna forza fisica e l'arroganza maschile di sostituirsi agli dei, mentre l'eterno femminile si manifesta in forme composte ed eleganti, talvolta levigate al punto da Sottendere la morbidezza della pelle, siano esse madri o figlie"



vanilla ragana p i t t u r a

Vanilla Ragana, nasce a Padova il 5 novembre del 1980. Consegue nel 1999 il diploma di maestro d'arte, all'Istituto d'Arte Pietro Selvatico di Padova. Dal 1998 al 2001, studia e progetta campionari dell'ornato artistico per le calzature dell'alta moda, per conto del calzaturificio Rossimoda di Padova. Nel 2007/08 insegna pittura presso la Casa Circondariale del carcere Due Palazzi di Padova. Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Venezia nel 2007, attualmente insegna disegno e pittura presso lo I.O.V. (Istituto oncologico veneto), a Padova. Dipinge quadri ad olio e acquerelli, valendosi di personali studi fotografici, sviluppando tematiche prevalentemente sulla donna di oggi, con un riguardo e un'attenzione quasi morbosa sulle mani e i piedi.

Ragana Vanilla - via Ticino, 4 - Rubano, Padova
tel. 3402948969
mail: vanillar@libero.it
<http://www.artalica.it/galleria.asp>



marco zara p i t t u r a

uno spazio completamente asservito alle esigenze di un meccanismo che non contempla imprevisti, mentre la natura è di per se imponderabile. Quell'accenno di natura cartacea vuole rappresentare l'anima assopita priva di una forma propria, un guizzo, una (ormai) presunzione di non geometria, l'ultimo tenue calore che ricordi l'improvvisazione.

Indirizzi e contatti:
Marco Zara Vive a
Venezia, S. Croce 471
Cell. 339 8395658
email: marcozara.mz@gmail.com



arcangelo brancaleone p i t t u r a

via Torbe 43 - 32037 Sospirolo BL
tel.0437/899043 - e-mail:arcangeloedy@alice.it



sergio trevisanarte
contemporanea

e-mail: ser.trevis@hotmail.it - cell: 3487691037

**maria pia camporese**

installazione

Vivo e lavoro a Padova
0498802345 - 3387565386. piacamporese@alice.it www.piacamporese.it
Laureata in Psicologia e in Comunicazione Visiva presso lo IUAV di Venezia.
Tesi in Storia dell'Arte Contemporanea. Relatore: Angela Vettese
Pluriennale esperienza in qualità di Art-Director presso varie Agenzie di pubblicità di Milano e Padova.

Partecipazione a collettive d'arte presso varie gallerie di Venezia e Padova.

Ho sempre mantenuto un rapporto costante con la dimensione artistica, continuando a dipingere, fotografare, e a scolpire. Il mio interesse si è rivolto in particolar modo al "Senso," che cerco di conferire all'opera, evidenziando la drammaticità nascosta dietro la patina del quotidiano. Andare nella stessa direzione dei sentimenti per mettere in scena l'inquietudine che scorre dentro al corpo. Graffiando l'apparenza.

Nella foto: "Uomo su lastra di ferro."
cm 100x100 tecnica mista, su lastra di ferro arrugginita, bruciata, acrilici, colore a smalto, grafite, gesso, colla.

**tiziano toscani**

incisione

Tiziano Toscani - Via Alessandro Volta 16, 31016 Cordignano (TV) - Tel. 0438 996075 - www.archivioartisti.it

Toscani è nato a Ulm in Germania il 6 aprile 1985, laureando presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia si è specializzato nell'incisione. Tecnica, che abbinata alle sue doti nel disegno, gli permette di raggiungere notevoli risultati. Nelle sue incisioni si nota l'influenza della cultura nordica e fiamminga che si evidenzia attraverso la cura dei particolari e sull'attenta osservazione della realtà. Ha al suo attivo numerose mostre in diverse parti d'Italia e apprezzamenti ottenuti dal Critico Vittorio Sgarbi in occasione della quarta edizione di Arte In Fiera Longarone (BL) 2008.

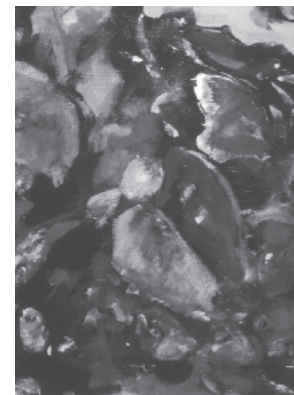
**francesca lauria pinter**

p i t t u r a

Dal 1977 con 120 esposizioni in Italia e all'Estero (Montecarlo, Parigi, Francoforte, Londra) Presenze in cataloghi fra cui Arte Mod. Mondadori, Top Arts, Art Diary, Italia Contemporary Art, Exposition des Trois Venetie, Arte Padova Fiere, San Vidal Centro Arte Venezia, Bari, Pordenone, Longarone Fiere, Galleria Farsetti Cortina, Arte Triveneta ed. Ghelfi.

"...nella scansione degli spazi, moltiplicata dagli effetti di sovrapposizione e trasparenza, il dato cromatico si offre a una lettura che lascia nel fruitore l'aroma della fisicità e nel contempo, rimanda a sempre diverse dimensioni della fantasia e della sensibilità..." Enzo Santese

"...mondi dell'inquietudine tradotta in invenzione formale e coloristica che tende a cogliere un dire originario in cui - secondo Heidegger - risiedono le pulsioni vibranti di ogni esperienza..." Ottorino Stefani.

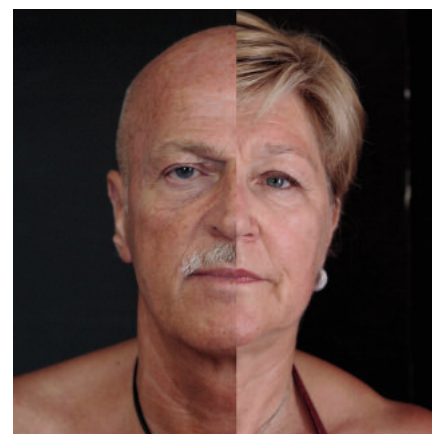
**francesca della toffola**

f o t o g r a f i a

www.francescadellatoffola.it - email: info@francescadellatoffola.it

GENERAZIONI - Due metà fanno una mela?

Francesco&Wanda 2008

**baerbel hug**

p i t t u r a

Nasce a Freiburg (D) nel 1963. Nel 1982 ottiene la maturità con indirizzo matematico-artistico. Nel 1988 si laurea in architettura presso la Fachhochschule Konstanz dove nell'ultimo anno insegna, come assistente, disegno artistico. In seguito si trasferisce a Padova dove lavora con vari architetti. Dal 2005 si dedica esclusivamente alla pittura. Espone con successo in mostre personali e collettive, dove è apprezzata soprattutto per la rappresentazione dei cavalli. I suoi quadri sono presenti in mostre e concorsi anche a livello internazionale.



www.baerbelhug.com - hugb@libero.it
tel. 049 8687537 - cell. 311216442



carmen panizzo

pittoscultura

CARME



Piano-Morbido, 2009, 90x60x30

carmen.panizzo@gmail.com

"L'esplorazione resta fondamentale, del mezzo e del materiale, come quella personale e del mondo". L'artista esplora le consistenze morbide e informi, sempre in mutamento, tracce di memoria percorse e intessute dal "filo-narratore". Il filo è per lei al tempo stesso mezzo e oggetto-medium, percorso e traccia,

blazey ostoja lniski litografie

Blazey Ostoja Lniski è nato a Czersk nel 1974 dal 1994 studia presso l'accademia di belle arti di Varsavia seguendo il corso di pittura tenuto dal prof. R.Ziemski e il corso di litografia tenuto dal prof. W. Winiacki. Si diploma con lode nel 1999 conseguendo un attestato MA. Lavora come assistente ai corsi di grafica e litografia. Nel 2003 è invitato a Bratislava per collaborare con i litografi slovacchi dell'accademia di belle arti nel 2004 riceve il dottorato (PhD) per l'insegnamento della litografia nelle accademie polacche. Nel 2008 è diventato vicepresidente della facoltà di grafica dell'accademia di Varsavia. Ha vinto più volte il premio "illustrazione del mese" e nel 2008 il premio della fondazione Tadeus Kulisiewicz.

Da molti anni ha un proprio studio litografico e i suoi interessi sono principalmente rivolti alla pittura e alla grafica.



tonino da rin zanco pittura

Tonino Da Rin Zanco nato il 25/05/1953 a Vigo di Cadore (BL) dove vive disegna e dipinge.



cheznograf

design

cheznograf



La volontà di superare una visione statica dello spazio abitativo e contemporaneamente di ricondurlo ad un suo essere semplice ma necessario, avvicinandolo il più possibile ad una primordiale essenza, ci conduce a pensare oggetti liberi da significati imposti, espressioni di un'esistenza agile, in continuo divenire ed in eterno movimento".

contact :

P.JOUIN Tel.+3904359490

Email:p.jouinconsultant@free.fr

patrick jouin

pittura



contact :

P.JOUIN Tel.+3904359490

Email:p.jouinconsultant@free.fr

creativo e visionario
Vive in Italia e viaggia l'Europa. Il suo approccio è orientato al rapporto
materia - immagine - colore

MARIA ELISA ZOCCARATO



Maria Elisa Zoccarato pur percependo un sintomo di classicità, nell'eccitazione di questi attraenti nudi femminili si avverte un infinito respiro di libertà, di emancipazione da ogni razionalità. Comanda l'emozione, i corpi si agitano in preda a profondi turbamenti e inquietudini esistenziali. Il segno si scioglie, tutto diventa luce, ogni pensiero si dissolve nell'estasi.

Giorgio Pilla. Critico d'arte.

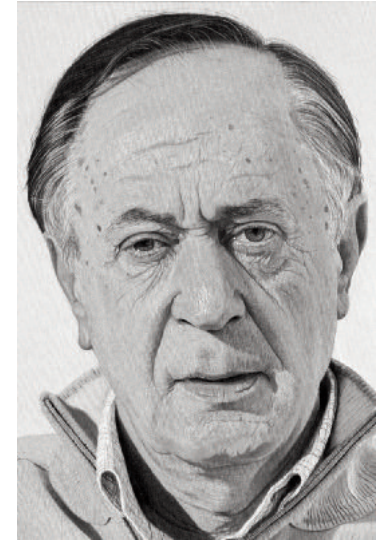
Maria Elisa Zoccarato vive e lavora in Italia a Vigodarzere PD, via G.Verdi 6.

Il conseguimento della Maturità Artistica presso l'Istituto A.Modigliani di Padova e lo studio di varie correnti artistiche, le consentono di esprimere con maggior consapevolezza, attraverso il gesto artistico, le proprie pulsioni ed emozioni, dimostrando una attenta sensibilità. E' attiva e presente nella vita artistica con mostre personali, collettive e concorsi. Attualmente frequenta l'Accademia delle Belle Arti di Venezia.
CELL.3407273916



maria elisa zoccarato
p i t t u r a

italo pradella p i t t u r a



Valerio, olio su tela, 26X36
347-8938470
italo.pradella@libero.it



Lorenzo Mazzucco

lore1982@email.it
lordrenzo.spaces.live.com

lorenzo mazzucco
p i t t u r a

giorgio bernucci p i t t u r a

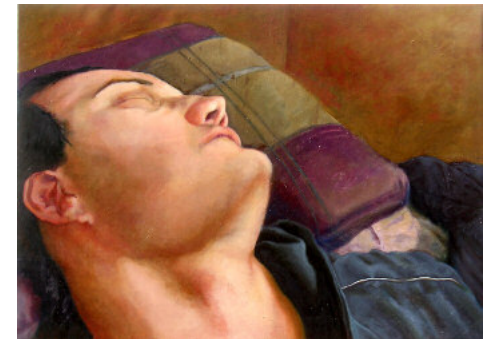
La pittura è incline a cogliere l'evoluzione della società ed è consapevole della sua natura precorritrice. E come lei tutte le arti visive condividono assieme il fato di preveggenza, sforzo acquisito grazie allo sguardo critico dell'autore. Quale meraviglia avere il dono della comprensione degli eventi, possederne le chiavi e restituirne un racconto frammentario eppure capace di quadrare il cerchio del reale! L'artista ha il potere di enunciare con un singolo capolavoro

teorie antesignane della più sperimentale delle scienze, a volte rasentando l'utopia.

Dipingere è quindi forse la tensione verso una

radomantica conoscenza di sé stessi e degli eventi futuri?

Io lo chiamerei più semplicemente Desiderio.



San Giorgio o La testa di Golia



Mara Larese
marart@alice.it

Cerca invano
chi vuole il Ramo
e dimentica la Radice...

MAHATMA GANDHI

mara larese
p i t t u r a

bertrand kelle pittura e arte contemporanea

11 Impasse Henry Bouchard
21000 Dijon
03 80 56 61 42
kellfamily@free.fr
né le 04 novembre 1964

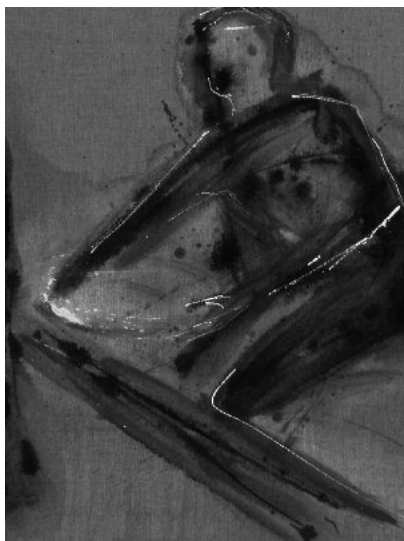
"Degli ultimi trenta anni del XXimo secolo, la storia dell'arte si ricorderà del Rock'n'Roll."
(Virginie Despentes)

bertrand kelle
kellfamily@free.fr
www.myspace.com/bertrandkelle



raimund mayr pittura

Nato nell'anno 1941 a Innsbruck. Maestro di musica ed educazione artistica fino 2002 nel Tirolo. Le collaborazioni con artisti come Reiner Schiestl, Fritz Gerber, Franz Pöhacker e Peter Mairinger hanno come conseguenza una creatività che si sviluppa in modi sempre nuovi: prima disegno e acquerello, poi a tecnica acrilica e mista, da poco tempo fa lavori di ferro battuto e anche opere con cenere e argilla. Viaggi d'arte con amici che hanno lo stesso entusiasmo per la pittura servono ad un approfondimento ulteriore. Mostre d'arte nel Tirolo, a Medinaceli in Spagna, a Nazelles - Negron in Francia, a Korfu e 2007 a Lorenzago.



franco venerus illustrazione

Nato a Pordenone 41 anni fa. Risiede a Cordenons (PN).
www.francovenerus.com
francovenerus@alice.it

LAVORO PROPOSTO: "Intervista a Sarajevo". Fumetto. L'assurda vicenda della Bosnia negli anni 90 descritta da una ragazza sarajevese in un'immaginaria intervista. Per dirci che l'inferno era proprio a pochi chilometri da noi e quanto siamo fortunati.



erni mayr fotografia

Dopo i miei studi (le magistrali) presi servizio nella scuola tirolese. Andata in pensione ho iniziato un nuovo capitolo della mia vita. Da un po' di tempo mi sono appassionata di fotografia. Sono sempre stata appoggiata in tutti i miei impegni dalla mia famiglia. Presto iniziai con aggiornamenti scelti presso Rupert Larl a Innsbruck, al fotoclub Austria in Stiria e presso la scuola per fotografi di Praga. Indipendentemente dall'obiettivo del mio lavoro - che siano nudi, paesaggi o altro - cerco sempre di strutturare e di togliere ciò che non è importante. Per timidezza finora non ho partecipato a tante mostre. Nonostante ciò alcune delle mie foto sono state già esposte in Tirolo dell'Est ed in Alto Adige, nella Slovacchia e due anni fa a Lorenzago insieme a lavori di alcuni miei amici del fotoclub di Lienz.

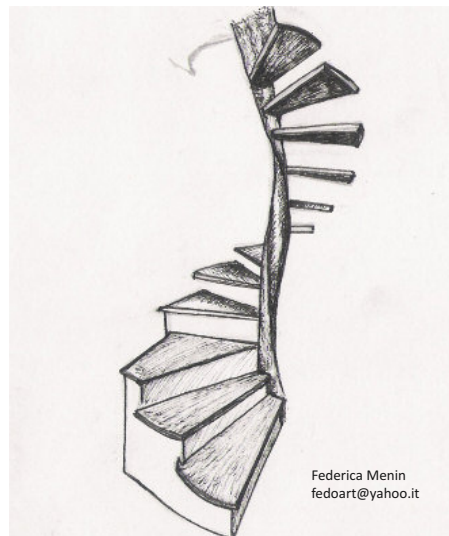


armando comin arte contemporanea installazioni

ATTENZIONE BATTERI - OPERA VIVENTE
www.cominarte.it cell. 3356316325



federica menin arte contemporanea



marco pegoraro fotografia

Marco Pegoraro, 32 anni. Nato a Treviso, vive a Maserada sul Piave. Dopo il Liceo Artistico si laurea in Disegno Industriale presso lo IUAV. Attualmente lavora come supervisore alla scenografia in uno studio di animazione. Si nutre di arti visive, dalla pittura alla grafica passando per l'animazione e la fotografia. Illustratore freelance e fotografo autodidatta, sono numerose le esperienze di mostre, workshop, concorsi e mercatini di strada. Minimalista e indagatore. Ha la passione per le contaminazioni "virali" dell'arte, le creazioni del caso, gli errori, le periferie, la natura... di cose e persone.
www.flickr.com/photos/here-now/marco_pegoraro@tin.it



maurizio de lotto p i t t u r a

Titolo opera "oltre"

Presentazione: ricercando la nostra identità, sospesi in tempi e spazi che i nostri occhi non sempre vogliono vedere.

Cenno biografico: Maurizio De Lotto è nato a Domegge di Cadore nel 1950. Pittore, architetto, designer. Vive e lavora tra il Cadore e Dolo (Ve).

delotto8@libero.it
www.artebarrio.com/delotto



francesca de denaro arte contemporanea

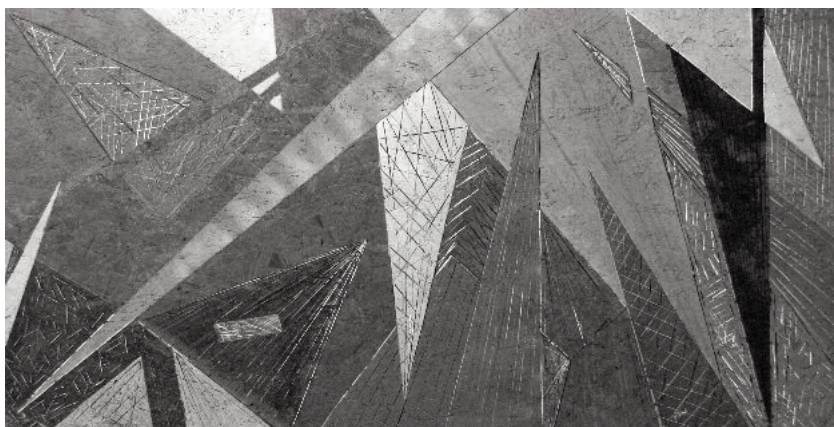
FRANCESCA DE DENARO - DEDE'
via S. Rocco, 22 DOMEGGE DI CADORE (BL)
cell. 3342516840
e. mail: francesca.dedenaro@alice.it

Presentazione:

Raccontami di te
delle cose
dei luoghi
del tempo
ma non chiedermi niente
per favore,
io ancora sto lavorando alla vita.



gildo de vido p i t t u r a



tea de lotto arte contemporanea

Tea de lotto Re-Al(ie)(na)-tà Happening

La realtà è ciò che viviamo, all'interno di essa l'uomo agisce.

L'alienazione è l'uscita da sé

Vivere in uno stato alienato significa perdere ogni stimolo, vivere senza coscienza, poiché essa è fuori di noi, non c'è reazione, tutto quello che accade viene guardato e non vissuto, imbevuto.

All'interno dell'opera si può agire, basta scegliere il metodo, come nella realtà.

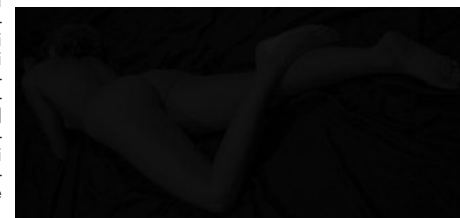
All'esterno?



annamaria castellan fotografia

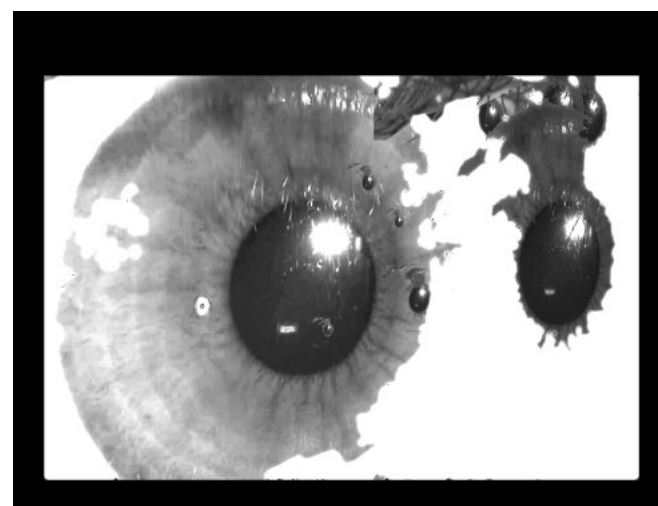
La mostra fotografica "Rhapsody in blue" desidera fare un omaggio al grande compositore americano di origine russa George Gershwin ed alla sua straordinaria musicalità. Nelle sue arie, di gusto armonico fuori del comune, seppe fondere elementi jazzistici con il linguaggio della musica colta europea. Con "Rhapsody in blue" creò lucide e singolari armonie in cui, il susseguirsi di diversi ritmi, forgiarono atmosfere avvolgenti ed esplicite e, se, al primo impatto, possono sembrare formali, nell'ascoltarle rapiscono l'attenzione, coinvolgono, portano ad addentrarsi e percorrere nuove emozioni. Così la rassegna "Rhapsody in blue" desidera sollecitare lo sguardo ad un percorso che, superando la schietta descrittività della fotografia ed iniziando dal riconoscimento del segno, entri nel suo contenuto abbandonandosi alla fantasia. I tratti-ritratti della nudità femminile, rappresentati nel profondo blu, si vestono di sensualità e poesia e diventano un invito ad guardare-ascoltare, abbandonare i retaggi per esplorare nuove vie in armonia e grande intima libertà.

Annamaria Castellan vive e lavora a Trieste. Fotografa, giornalista pubblicitaria, fonda nel 2002 l'Associazione Acquamarina della quale è presidente e per la quale promuove e divulga la fotografia, l'arte e la cultura organizzando mostre, incontri, manifestazioni e corsi di fotografia per adulti e bambini, promuovendo l'alfabetizzazione creativa all'immagine fotografica attraverso le tecniche sperimentali Off-Camera. Dal 1978 affronta il fotoreportage, poi passa al ritratto come a fotografare la natura ed il paesaggio. Negli ultimi anni indirizza la sua ricerca fotografica ad un'espressione astratta ed informale ed in parallelo dedica una serie di lavori a grandi musicisti. Oggi lavora quasi esclusivamente in digitale. Ha esposto in personali e collettive. Alcune fotografie e cataloghi nonché il libro fotografico "Cielo" (Edizioni Pulcinoelefante) sono conservati a Firenze nell'archivio e nel museo della storia della fotografia Alinari. Sue fotografie appartengono ad alcune collezioni private e sono state pubblicate su testate nazionali ed internazionali, su testi letterari, sono inoltre state utilizzate da pubbliche amministrazioni in campagne pubblicitarie diffuse in tutto il mondo.



federico fornasier computer art

Federico Fornasier nato a belluno il 07/03/1978



laura sernagiotto p i t t u r a

Entrare nell'anima delle cose, coglierne il respiro. L'occhio va oltre il limite della discrezione, va al cuore. Così Laura Sernagiotto penetra nell'intimo naturalismo di ciò che osserva; siano esse cose, animali o persone. La capacità di rielaborare l'essenza della materia fa parte della sua arte pittorica. La delicatezza del segno, la precisione dei particolari si fondono in una profonda consapevolezza emotiva. Nonostante la giovane età dimostra di possedere una notevole abilità nel coniugare tecnica ed introspezione. Nata il 10 febbraio 1983 a Pieve di Cadore, consegue il diploma di laurea in "pittura e restauro" nel 2004 presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Attualmente vive e lavora tra Padova e Venezia.

E-mail: info@laurasernagiotto.com
Web: www.laurasernagiotto.com
Cell: 347-5854622



igor verdozzi disegno e fotografia



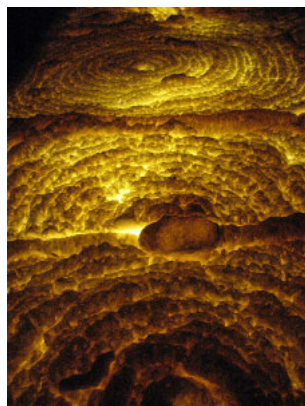
scatti, abbozzi, suoni, ignoranza

sara andrich arte contemporanea

VIAGGIO TRA LUCI ED OMBRE
Scultura

"...per me la libertà è coltivare ed alimentare la luce che è in ognuno di noi..."

Sara Andrich
andrichsara@interfree.it



giuseppe gonella p i t t u r a

Giuseppe Gonella è un pittore visionario che si nutre di una componente razionale per filtrare un sovraffollato mondo esteriore costituito da un'assortita ambiguità di simboli, logo, indicazioni che l'artista osserva per restituirli attraverso la sua visione pittorica che li sottrae alla condizione di puri oggetti visivi isolati per farne racconti e storie frammentate, vorticosi e in costante movimento. Principali esposizioni: 2009-Personal, Galleria Changing Role, Palazzo S.Pasquale, Venezia, a cura di M. Cavallarini; 2009-Wandering stuff, galleria Changing Role, Roma. 2009-Il Destino del Vento, Palazzo La Loggia e Centro Arti Visive La Castella, Motta di Livenza TV; 2009-Dependendency, Isola della Certosa, Venezia, a cura di S.Music; 2009-Imprimatur 2, punti focali per una riflessione sui linguaggi, incubatore di Sant'Elena, Venezia, a cura di M.cavallarini; 2009-L'astrazione infinita, V edizione, Biennale della Magna Grecia, spazio Thetis arsenale nuovissimo, Venezia, a cura di B.Brollo; 2009-Art first 2009, galleria Changing Role, Bologna; 2009-The Road to Contemporary Art, Palazzo Venezia, Roma; 2009-Expo Star conference, Palazzo Mezzanotte, Milano, a cura di Profilo d'Arte.

Giuseppe Gonella, Motta di Livenza (TV) 1984.
Si è diplomato in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Vive e lavora tra S.Stino di Livenza e Venezia.
Mail: g-gonella@libero.it, cell. : +39 347 4965526.



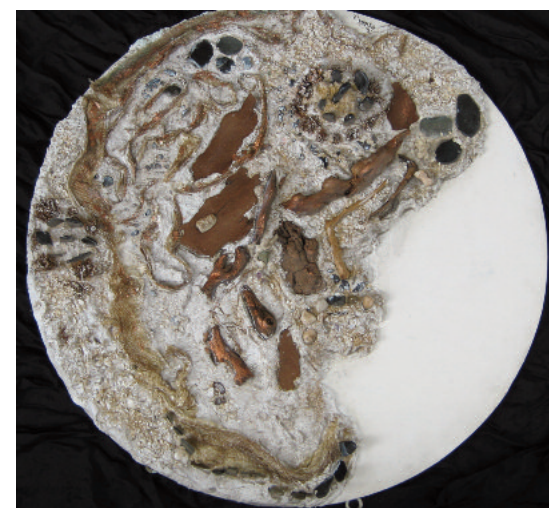
elena casonato illustrazioni



marina viel p i t t u r a

Senza titolo
quadro polimerico
su supporto in legno
circolare,
diametro 70 cm

marinaviel@libero.it
cell 348 7735003



sara dorigo pittura

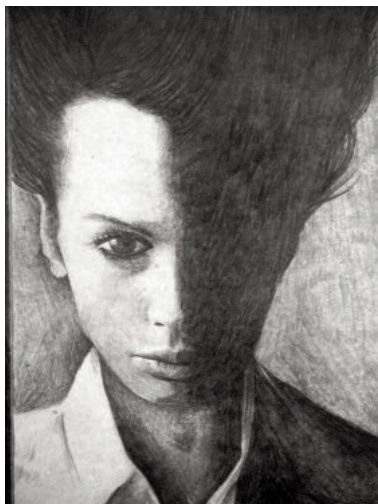
Sara Dorigo nasce in Comelico nel 1981, dopo aver frequentato il liceo Artistico a Belluno si iscrive all'Accademia di Belle arti a Bologna dove consegue il titolo di Maestro Scenografo nel 2004.

Lavora al Teatro Comunale di Bologna come aiuto scenografo realizzatore sviluppando scenografie per opere liriche, a contatto con registi di calibro internazionale sviluppa manualità e tecniche disparate fra cui la pittura di scena.

Nel tempo libero si dedica sempre più allo studio anatomico di volti di donne.

La sua è una tecnica grafico-pittorica ad effetto realistico con forti chiaro-scuro.

Utilizza prevalentemente grafite e carboncino, i soggetti maggiormente trattati sono ritratti.



mail: saradorigo@yahoo.it
cell: 3334813557

marta farina disegni in viaggio

"Schizzi e disegni di viaggio in terra d'india. due i viaggi. quattro anni sono passati dalla prima volta in cui vi misi piede. due dal mio ultimo ritorno da lì. sempre con matite e acquerelli al seguito. cercando di fissar ricordi ed emozioni sulla carta. inseguendo il sogno di tornar nuovamente in quei luoghi, vi presento alcuni disegni dal taccuino delle mie avventure..."

martafarina1979@libero.it
www.martafarina.com



carol botto pittura

Nata a Genova il 22 luglio 1971.

Titolo di Studio:

Diploma di maturità Scientifica conseguito a Pieve di Cadore nel 1988.

Come mi definisco:

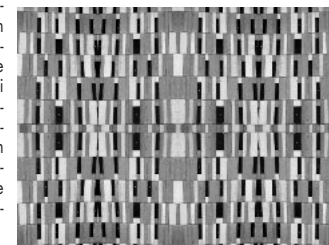
Sono alla continua ricerca di soggetti ed esperienze nuove come l'associazione dei colori al bianco e nero, perché se la vita è a colori, la realtà è in bianco e nero. Cerco qualcosa che la fotografia non ti può dare, ti metto di fronte ad un qualcosa su cui riflettere, di fronte ad emozioni che non sai spiegare. La mia solitudine si evidenzia maggiormente nei ritratti dove mostro il mio carattere introversivo, mentre attraverso le trasparenze degli splash, del fumo e del vino esprimo tutta la mia vitalità e viziosità. Mi piace utilizzare lo sfocato per dar maggior rilievo all'effetto tridimensionale ed al senso del movimento.



marco vignazia fotografia

I Tappeti. La serie di immagini che costituiscono il portfolio dal titolo "Tappeti" sono frutto di una riflessione sul valore del ritmo nella composizione fotografica. Questo si rivela nella determinazione di linee che creano ripetizioni simmetriche e fanno emergere strutture nascoste. Come in un anticubismo lirico, la forma non è data dalla somma delle parti ma dall'insieme del dettaglio, il valore dell'immagine non è più narrativo ma descrittivo in se stesso, un gioco di specchi che distrugge il soggetto e lo trasforma in qualcos'altro. La composizione non sottende alle norme classiche di sezioni auree o terzi la composizione nasce dalla specularità delle linee che creano segni potenti e univoci.

Marco Vignazia. Nato a Feltre il 31.10.1974, frequenta il Liceo Artistico "Leonardo Da Vinci" di Ponte Nelle Alpi (BL) e poi l'Accademia di Belle Arti di Bologna, diplomandosi nel dicembre 1998. Collabora con la società Pseudovideoanimazioni di Ferrara realizzando lo studio dei personaggi per il secondo episodio del cortometraggio animato "Sentimento senza senso - l'invidia". Lavora come Art Director nelle agenzie di pubblicità "Programma Immagine" e "Grafikamente" di Forlì seguendo campagne locali e nazionali. Partecipa su invito a diversi concorsi di grafica e scultura nazionali e internazionali, fra cui quattro edizioni di "Fano Funny" di Fano, "Albero- Alberi Sculture da vivere", indetto dalla fondazione "Peano" di Cuneo, "Ex-voto: la grazia restituita", esposizione collettiva di scultura degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel 1996 ha vinto il 1° premio al concorso di fumetto indetto dal Progetto Giovani del comune di Forlì. L'instancabile creatività lo porta alla fotografia che lo vede impegnato insieme ad altri autori alla realizzazione dei volumi "Madonna con Bambino in trono e Santi - trittico di Marco Palmezzano chiesa di San Biagio - Forlì", "Santa Maria della Ripa - il monastero ritrovato". Lo incontra ancora alla mostra sociale del circolo "L'impronta" di Forlì e alla singolare mostra polisensoriale "Piccolo diario della pioggia" (con repliche a Portico di Romagna e Buenos Aires), dove unisce le sue immagini alle poesie di Stefano Leoni e Filippo Amadei. Le immagini di Marco Vignazia appaiono in molte campagne pubblicitarie nazionali e locali. Come illustratore lo troviamo in molte pubblicazioni commerciali e nel volume di cui è coautore insieme a Paolo Popponesi "Illustrazioni" positivamente recensito dalle maggiori testate locali. Presenta qui le immagini astratte facenti parte del suo progetto "Tappeti". cell: 328 7742440 e-mail: marco@grafikamente.it



silvia infranco pittura

Omaggio a V.Hugo – La Cattedrale (particolare)
100x100 cm (ogni pannello, totali 6) – acrilici su tela – 2009

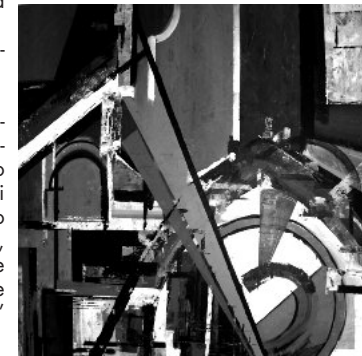
"... sorta di creazione umana, per dirla in una parola, potente e feconda come la creazione divina, alla quale sembra aver sottratto il duplice carattere: la varietà e l'eternità" da V.Hugo "Nostra Signora di Parigi"

Silvia Infranco

Nata a Belluno il 5 aprile 1982, vive e lavora a Bologna.

www.silviainfranco.com - Cell 347 3846582 - silviainfranco@libero.it

"...Tra le componenti di maggior spicco del suo giovane, ma intenso ed autonomo linguaggio, un originale uso della luce che è la testimonianza del suo essere pittrice: la luce non si posa sugli oggetti ma li costituisce come tali, li smaterializza in un intenso movimento di cose non raffigurate ma evocate, inventate liberamente, ricche della complessità delle interazioni dei rapporti che lei, artista, percepisce nelle situazioni umane e nel mondo naturale..."
F.Vaccarone



francesca morozzi pittura

.....senza testo.....
.....senza testo.....
francesca



alice andreoli pittura

Motivo ispiratore Alice Andreoli
EX NIHILO NIHIL FIT

Il momento storico e culturale che stiamo vivendo impone una nuova e incerta definizione di individuo, creando spesso un forte senso di precarietà. I codici nei quali da secoli l'umanità si riconosceva e in base ai quali decifrava la realtà, sono stati rapidamente scompagnati dal progresso e dalla tecnologia; se prima l'individuo era chiaramente identificato da un certo tipo di abbigliamento, di comportamento sociale, oggi tutto ciò non è più sufficiente, la corporeità così come il pensiero, hanno ottenuto maggiore libertà, ma anche maggiore indeterminazione.

A questo vuoto esistenziale ho cercato di dare un'immagine, ponendo al centro della mia ricerca il corpo, l'essere umano, specchio di quella crisi sociale i cui riverberi costituiscono il riferimento di base delle mie scelte rappresentative.



laetitia calcagno pittura



emilio zangiacomi pompanin fotografia

mostra fotografica

"tesi ed antitesi"

di

Emilio Zangiacomi Pompanin

fotoezp@alice.it



dario barreca fotografia



Residente a Vigo di Cadore, ventiquenne, studio architettura a Venezia dove ha seguito i corsi tenuti da Stefano Graziani, Alessandro Chemollo, Antonello Frangio, cui hanno collaborato anche Umberto Ferro, Fulvio Orsenigo e Paola Fortuna.

"È in noi che i paesaggi hanno paesaggio.
Perciò se li immagino li creo; se li creo esistono; se esistono li vedo. [...]
La vita è ciò che facciamo di essa. I viaggi sono i viaggiatori.
Ciò che vediamo non è ciò che vediamo, ma ciò che siamo."
F. Pessoa

collettive:
"Venezia e globalizzazione", Isola di San Servolo, Venezia dic 2006-gen 2007.
"E. Trincardo, Venezia: forma e rinnovamento", Quorni Stampala, Venezia feb-mar 2008.
dario.barreca@gmail.com

enrico tabacchi fotografia



e.beelzeboss@gmail.com

www.flickr.com/tabacchi09/

Click!



roberto de meo fotografia



viapive125/e320401/ozodopadreE#D4358800175a04359211
enric.mejodesignphotos@holmail.it
robertodemeio

Istruzioni per l'uso
Un modo insolito di leggere la fotografia...
Un susseguirsi di fotogrammi collegati che li cattura
lasciandoti però il tempo di pensare, di rielaborare,
di guardarti intorno, di confrontarti...
Una sequenza lenta ma allo stesso tempo dinamica:
un "libro" che puoi sfogliare quando vuoi, con chi vuoi,
al di fuori del tempo e dello spazio...
Non certo come lo scorrere continuo ed implacabile
di un cortometraggio...
La lettura "forzata" di un Telefilm...
Insomma uno SE-QUE-N-CEA...
Se "senti" qualche cosa di analogo...
Allora l'esperimento è riuscito

Grazie

stefano de zordo

installazione
pittura fotografia

Via Masarié 103
32040 Cibiana di Cadore (BL)
Tel. 349 8489251

Fonte e sfruttamento
(BIOTEK)
Cervello umano
difetto dell'ecosistema



alberto zampieri

fotografia



Alberto Zampieri
33 anni
vivo a Mirano (VE)
FotoAmatore

armanda bertolina

fotografia

UNA FALENA ATTRATTA DALLA LUCE

Armanda fa della vita un'icona che cristallizza approvazioni o proteste. Mediante il collage e/o l'assemblaggio di materiale di recupero, nasce l'opera d'arte, presente già nella natura delle cose ma che deve essere scissa dai contesti e divenire integra e unica. L'ironia o il disappunto contribuisce a dare forma e ne arricchisce il senso critico. Non è solo e soltanto un dipingere ma un ricercare, un recuperare dopo aver scavato ed estratto. Oltre Pollock e la Pop Art comincia il viaggio post moderno di una società incerta che cammina verso mete capovolte, dove la regola è l'eccezione e l'eccezione è la regola. Così fa Armanda, quando libera se stessa e si libra il volo nella sua essenza di donna, essere senza peso, talvolta evanescente, talaltra in versione psicanalitica per riscoprire quell'io nascosto con cui continuamente dialogare e continuamente mettersi in discussione. Una valutazione critica di ampio contesto che valorizza questa donna falena attratta dalla luce.

Prof. Sandra Lucarelli



marco rugliancich

fotografia

Marco Rugliancich nasce a Venezia nel 1977. Nel 2002 si laurea in filosofia teoretica presso l'università Ca' Foscari di Venezia con una tesi su Giacomo Leopardi. Nel 2001 comincia a studiare fotografia e camera oscura con Mauro Menin rimanendo affascinato dalla figura del suo futuro Maestro.

L'erba che sbrega i pati che spaca e piero che scrosta i muri... Sta erba credime no serve semenarla, 'sta erba no se la vende no se pol gnanca comprarla.

"Erba Mata", Gualtiero Bertelli



luca gerardini

fotografia



luca.gerardini@yahoo.it

ermenegildo facca

chitarre
scolpite

armando urago

scultura e
pittura

laura de marchi

acquarello

Saluto tutti gli artisti che sono intervenuti a "Lorenzago Aperta".

Credo che tutti quelli che non ci sono più continuino a creare e a dipingere altrove.



vito vecellio

fotografia

SS 47 della Val Sugana, sulla destra orografica del Brenta si vedono le masiére, malière, masgère. Sono muri a secco costruiti dagli uomini di Valstagna per mestegar la terra.

Un lavoro secolare di conquista della montagna per trasformarla in terra da coltivare.

Giara Modon, Sasso Stefani, Mori, San Gaetano, Valstagna, Oliero.

Uomini e donne hanno lavorato per cavar fora dalla terra i sassi.

Con la mazza e il martello hanno sagomato la testa e la coda alle pietre e poi le hanno legate: tacar un sasso qua, un sasso là e un sasso sora che liga do sassi. E su, fino all'altezza del muro, fino a portare in piano il campo.

Campo grande, Strisséta, Strissa longa, Strissa corta, al Quadro, Campo dei Benedetti, Campo de Cason, Campo del Prète, Campo dei Tóvi, Campo de Bèpi...

Sui terrazzamenti a partire dall'Ottocento hanno coltivato soprattutto tabacco: nostrano del Brenta co i nervi grossi e campesan, bel tabaco lissio. Consar, sapor, dar tera. Simar, repulir al tabaco, devedemar, portar la carga, méter in masera, portar in magasin.

Durante la raccolta ed il trasporto dovevano fare attenzione a non rompere le foglie, che altrimenti perdevano valore. In una giornata facevano più giri dal campo alla casa, salendo e scendendo, con grandi pesi, per i trodetti e gli scalini che collegano un terrazzamento all'altro.

Lunga, ripida, di pietra calcarea la Calà del Sasso è il segno antico dell'ostinata opera degli uomini della Valle del Brenta. 4444 scalini costruiti per collegare la montagna al fiume e alla pianura. Dall'Altopiano dei Sette Comuni a Valstagna scendevano i tronchi destinati a Venezia, dal fondovalle salivano uomini e animali carichi di merci. Oggi i larghi gradoni sono calpestati da turisti.

Iolanda Da Deppo



Nel 2001 è stato inaugurato a Valstagna il Museo etnografico Canal di Brenta Museo etnografico Canal di Brenta - Palazzo Perli, via Garibaldi n. 27 - Valstagna (VI)

Vito Vecellio ha all'attivo oltre duecento mostre personali e collettive in Italia e all'estero. Sui lavori fanno parte di importanti collezioni pubbliche e private. Da nove anni organizza "Lorenzago Aperta".

LABORATORI CREATIVI



Il Mappamondo. Paesaggi Sonori

Per una Cultura dell'Ascolto

L'idea.

Ideato e avviato nel 2002, Il Mappamondo. Paesaggi Sonori è un centro di ricerca e studio per una cultura dell'Ascolto. Persegue lo scopo di proporre cultura sonoro-musicale e delle relazioni ad ampio spettro, ponendo al centro dei propri interessi la Persona, il Suono e l'Ascolto per la promozione delle relazioni umane. A tal fine Il Mappamondo. Paesaggi Sonori organizza stages a tema, proponendo incontri di improvvisazione sonoro-musicale, laboratori a mediazione corporeo-sonora, passeggiate uditive, laboratori di creatività con Suoni e Segni ed altro ancora.

In occasione di questa edizione di Lorenzago Aperta 2009, Il Mappamondo. Paesaggi Sonori, vi invita ad un incontro di improvvisazione sonoro-musicale, preceduto da una passeggiata uditiva urbana ed extraurbana in ascolto di suoni umani e della natura che ci circonda. L'incontro è gratuito e non è richiesta alcuna formazione musicale.

La data e il luogo di incontro verranno comunicati nel corso della mostra.

Per info e prenotazioni: 340.8148073

9 AGOSTO **DALLE ORE 18.30**
SCUOLE MEDIE ingresso libero

Laboratorio di alfabetizzazione all'immagine fotografica off camera

a cura di *Acquamarina Associazione Culturale*

Fotografare è un insieme di azioni complesse, ma non difficili, che suscita sorpresa per il suo verificarsi anche a chi sa prevedere tutti i dettagli di ogni operazione necessaria. Richiede un legame tra vedere e immaginare, tra pensare e fare, tra prevedere e verificare, tra concretezza ed astrazione, tra accettazione e creazione di realtà, e fa del fotografare un'attività che si contrappone ad ogni passività. OFF CAMERA è un modo di fare immagine alla ricerca del segno e del gesto, elemento estraneo al codice fotografico che permette di liberare la potenzialità linguistica del materiale fotosensibile dal condizionamento culturale della fotocamera. Questa metodologia - che da Fox Talbot a Man Ray e da Christian Schad a Moholy-Nagy in poi - prescinde completamente dal soggetto, dalla rappresentazione realistica e da tutto quanto ad essa si collega. La sua peculiarità sta nel fatto che le immagini si ottengono lavorando quasi esclusivamente sulla seconda fase del processo di produzione fotografica: con i procedimenti di sviluppo e stampa, in piena luce, evitando la costrizione della camera oscura ed il bisogno della conoscenza del mezzo di ripresa. Acquamarina, Associazione Culturale di Trieste, al fine di promuovere e divulgare la cultura fotografica, in ambito di Lorenzago aperta 2009 propone, quale approccio alla fotografia, il Laboratorio di Alfabetizzazione all'Immagine Fotografica "OFF CAMERA" con l'obiettivo di coinvolgere e avvicinare alla fotografia chiunque desideri approfondire l'aspetto creativo. A tenere il Laboratorio OFF CAMERA saranno i fotografi Annamaria Castellan ed Emilio Zangiacomì Pompanin. Il Laboratorio è realizzato con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura e della Banca di Credito Cooperativo del Carso di Opicina - Zadružna Kraška Banka. acquamarina associazione culturale - via di scorcola n. 46 - 34134 trieste - italia tel. 3472350025 - c.f. 90096840328



9 AGOSTO **DALLE ORE 10.00**
SCUOLE MEDIE ingresso libero

il programma giorno per giorno su radio club 103

CABARET E FUNERALI

Nelio Grandelis: Dante e la Badante

CURRICULUM - Nelio Grandelis, dopo aver collaborato per anni con una compagnia teatrale locale, ha intrapreso nel 2008 la strada del monologhista portando in scena "La vera storia di G.G." e nel 2009 "Dante e la badante"; commedie inedite, critte e interpretate, dallo stesso.

TRAMA: "Dante e la Badante", si svolge nella cucina del vecchio Dante, vedovo da pochi giorni. A Dante di essere rimasto vedovo non gli importa nulla, anzi vuole continuare la sua vecchiaia serena con la badante Petra; ma questo progetto rischia di essere rovinato dall'arrivo del marito di lei.

Come se la caverà il nostro arzilla anzianotto in questa difficile situazione?



CONTATTI: nelioshow@libero.it Tel 348 0415398

10 AGOSTO **ORE 21.00**
ORATORIO ingresso libero

FUNERAL PARTY
SERATA ELEKTRODARK WAVE
CON DJ OCROPOID

10 AGOSTO **ORE 22.30**
SCUOLE MEDIE ingresso libero

Paolo Rossi

monologo teatrale



16 AGOSTO **ORE 19.00**
ORATORIO ingresso libero

il programma giorno per giorno su radio club 103

EVENTO SPECIALE: LA NOTTE DELLA POESIA

A Giovanni Sottsass, poeta (1974-2008)

Fare poesia è un modo particolare di entrare in rapporto con la realtà. E' vedere, sentire, toccare tutto e tutti in un modo più profondo e più sottile. Nessuna sensazione, cosa o sentimento è alieno alla poesia, che usa una moltitudine di forme e di stili per esprimersi.

Il poeta americano Walt Whitman ha scritto che "l' artista deve essere sfiorato da una lieve follia". Sono assolutamente d' accordo. E' una follia che permette al poeta di liberarsi dalle catene dell' ego per mettersi in sintonia con la natura, con le persone, con il cosmo, per percepire e ricreare la musica delle cose, delle persone e delle sfere.

La poesia nasce da esperienze vissute: siano esse concrete o sognate. Non nasce dal nulla. Nasce da una mente, un cuore, una intelligenza umana che può essere stata travolta da un dolore sovrumano come da una visione inaudita. Ogni poesia genera un proprio particolare linguaggio e musicalità. Penso queste siano le due proprietà essenziali alla poesia. La fantasia e l' onirico sono le fonti primarie della poesia moderna.

Per questo mi sembra particolarmente azzeccata La notte della poesia di LORENZAGO APERTA, che riunisce sotto le stelle un gran numero di poeti. Come meglio condividere con il pubblico le loro opere?

Adeodato Piazza Nicolai

IDILLIO

I rami del pioppo nero
carezzano acque
di giada,
qualche verde
più in là.

Così
apro la mano
a ventaglio
verso orizzonti
di piccoli piaceri.
Sulle dita,
un valico dopo l' altro,
sale e scende
una formica.

In cima al pollice,
stremata,
mi punge:
ora la linea della vita
mi è inconfondibile.

Mario Zandegiacomo Seidelucio

16 AGOSTO **DALLE ORE**
SCUOLE MEDIE **20.00**
ingresso libero

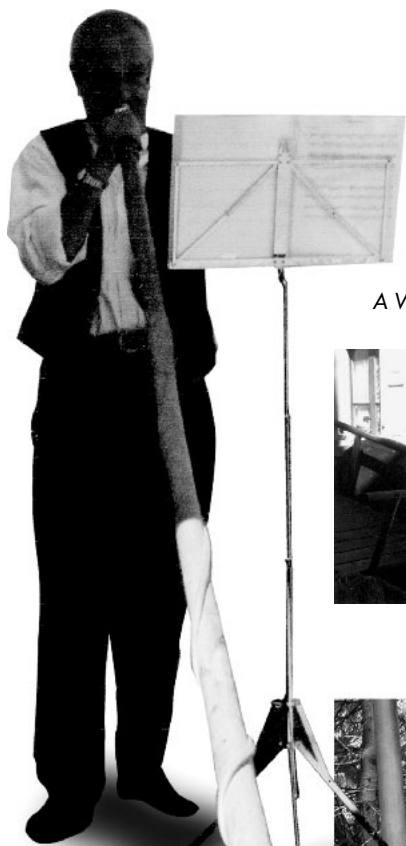
il programma giorno per giorno su radio club 103



EVENTO SPECIALE: INAUGURAZIONE

ermes viel

strumenti
tradizionali



A Valle di Cadore, con Sebastiano,
l'altro componente del duo



Lo strumento nel suo
ambiente naturale



Un particolare
della lavorazione



È affascinante il pensiero che una pianta, curvata nel "pedalino" dal peso della neve in fase di crescita, diventi in età adulta uno strumento musicale.

Strumento che dà il meglio di se stesso suonato nel suo ambiente naturale, all'aria aperta.

Kid Ermes.

1 AGOSTO **DALLE ORE 16.00**
SCUOLE MEDIE **ingresso libero**

il programma giorno per giorno su radio club 103

Janos Hasur: "GulashConcerto"

Gulash (porkolt), Violino e Racconti.

Sono Janos Hasur, violinista ungherese, conosciuto in Italia per aver accompagnato per oltre 12 anni con la mia arte gli spettacoli teatrali di Moni Ovadia.

Ma molti mi conoscono anche perchè ho suonato in giro per il mondo con gruppi leggendari come i Vizonto e i Kolinda. Già da alcuni anni sto proponendo anche concerti per violino solo, come il "Violino e Racconti" o come il "GulashConcerto", "Memoria Musicale" e "In Fuga Con Bach" che è incentrato sulla figura di J.S.Bach.

Nel Bellunese per la prima volta eseguirò il mio spettacolo.



GulashConcerto è una serata "gastro-musicale", che comincia con il piatto celebre ungherese: il Gulash, con il suo contorno tradizionale, i nokedli (gnocchetti di farina).

Il gulash lo preparo io stesso con le mie spezie DOC, e dopo la degustazione inizia il concerto di violino solo, durante il quale alterno musica e parlato, brani della musica dell'Est Europa (Ungherese, Transilvana, Rumena, Bulgara, e Klezmer), e racconto barzellette, aneddoti e storielle.

Janos Hasur

Contatto: Janos Hasur - Via Dei Salici, 4- Mandello del Lario (LC) - 23826
Italia - xxjanos@gmail.com - Skype: janos7636 - 00 39 3393856277



ITAMI

PERFORMANCE/VISIVA TRA COLORE E GESTO
IL TRATTO ILLUSTRA LA FORZA DEL GESTO
IL COLORE DEL GESTO È L'INTENZIONE CHE HA L'ANIMA

Liberamente ispirata al film "Prima della pioggia" di Milcho Manchevski contro l'assurdità di ogni guerra rimangono solo degli interrogativi senza risposta schegge di follia allo stato puro: E' lo spirito della guerra: un cielo nero ed agitato, indomabile, che minaccia pioggia e tempesta.

video ed installazione a cura di Lorenzo Pagani.

danza: Lorenzo Pagani

colore: Takane Ezoe

coreografie: Sisina Augusta

Contatti e stampa:

siti web: www.sisinaaugusta.com - info@sisinaaugusta.com

www.takaneezoe.it - tel.: 349 26 21 928 - 338 10 49 713

ASSOCIAZIONE CULTURALE AUGUSTA

VIA GOITO N. 53 - VOLTA MANTOVANA(MN) - MANTOVA

il programma giorno per giorno su radio club 103

Musica e ritmi

"Dalle sorgenti al Delta"



In collaborazione con:

Evento


DELTA BLUES 2009
XXXI edizione

CIRCOLO CULTURALE MUSICALE



ARTIFICIO
www.circoloartificio.it

Ciao ti presento.....

Sandcastle Blues Rock Train: il progetto, promosso da "Officine per lo Spettacolo", si presenta come "Box eventi di divulgazione culturale e musicale".

Scopo del medesimo è diffondere, tramite la presenza nelle varie esibizioni sul territorio di musicisti appartenenti al genere Blues Rock e suoi derivati, la conoscenza di questo genere e delle sue contaminazioni, promuovendo un calendario itinerante e non vincolato ad eventi fissi o collocazioni stagionali.

Gruppo di lavoro e soci di fede:

Direttivo 1) Nicola Amadi - Referente curatore cell. 3338899911

Collaboratore 1) Stefano Bonato - Consulente musicale

Resp. per "Officine per lo Spettacolo"

Collaboratore 2) Flavio Paludetti - Consulente musica afroamericana

Collaboratore 3) Paolo Bacco - Consulente musicale

Resp. per "Delta Blues"

Collaboratore 4) Matyas Cargnel - Redazione sito / Ass.te direttivo 1

Collaboratore 5) Michele Pordon - RegISTRAZIONI esterne

Ass.te direttivo 1

Note:

Sulla pagina www.myspace.com/sandcastlebluesrocktrain oltre al calendario completo degli eventi sono disponibili registrazioni audio e video relative all'attività svolta dall'associazione con particolare riferimento a jam musicali e didattica musicale on-line oltre a notizie e blog riguardanti gli artisti proposti e link ai relativi siti. Sandcastle Blues Rock Train rappresenta il Delta Blues Festival per l'area Alpina Dolomitica

DELTA BLUES

Dall'esperienza musicale di Chicago, New Orleans e del Mississippi fino alle originalissime sonorità Zydeco della Louisiana francofona Rovigo ospita ogni anno, tra la fine di giugno e i primi di luglio, il festival Deltablues, rassegna tra le più longeve in Italia (fondata nel 1988 da Cooperativa AreaRebus) e tradizionalmente attenta alle espressioni culturali più significative delle comunità afroamericane degli Stati Uniti.

Ai concerti serali con alcuni tra i nomi più significativi della scena blues internazionale, il festival affianca diversi eventi collaterali, componendo un ideale incontro tra le tradizioni del Mississippi e quelle, appunto, del Delta padano.

INAUGURAZIONE

Sabato 1 agosto

Ore 18.30

Scuole medie & Tensostruttura

Ingresso libero

Dalle sorgenti...

...al Delta

DELTA BLUES

il programma giorno per giorno su radio club 103

Duo di chitarre

Stefano Bonato

Gianluca Caberlotto



Il duo di chitarre nasce dall'incontro di Stefano Bonato e Gianluca Caberlotto nel 2007 dopo la breve ed entusiasmante avventura musicale degli Snark, gruppo sperimentale formato un paio di anni prima assieme al batterista Coris Veronesi. Verso la fine dello stesso anno i componenti del gruppo, trascinati da vari e molteplici impegni, abbandonano gradualmente il progetto Snark.

La scaletta fa chiaramente riferimento al folk revival e al progressive acustico degli anni Settanta, alla musica celtica e rinascimentale, fino ai tradizionali d'oltre oceano attraverso brani bluegrass, western swing e alcuni standard jazz.

Durante i concerti il duo cerca di ricreare metaforicamente un percorso che conduca l'ascoltatore, attraverso varie suggestioni, ad assaporare e comprendere meglio questo tipo di musica che apparentemente sembra distante dalla sensibilità musicale in voga ai nostri giorni.

Sabato 1 agosto

ore 21.00

oratorio

- ingresso libero

Al Tei

"Al Tei", il tiglio in buona parte della Provincia Bellunese, è un simbolo importante nella cultura di gran parte dell'Europa. I Celti lo ritenevano un elemento fondante per la loro socialità. Anticamente, infatti, era costume piantare un tiglio al centro di un villaggio per celebrare la nascita di una nuova comunità.

Andrea da Cortà
arpa celtica, Cornamusa, organetto
concertina, flauti, baggio, mandolino
bombarde

"Al tei", dunque, potrebbe affermarsi come valore comune di culture apparentemente diverse, ma accomunate da una stessa storia.

Sandro del Duca
Flauti, bombarde, cornamusa
voce

È sotto questo tiglio che ci siamo incontrati. Al Tei è un gruppo di amici, accomunati da una stessa passione, ma provenienti dalle più diverse esperienze musicali. Il numero dei componenti è variabile, a seconda dei repertori e delle situazioni.

Toni Vago
Mandola, bouzouki, violino
bodhran

Alberto Tonet
Chitarra, cornamusa

www.altei.it

il programma giorno per giorno su radio club 103

Grassin' Stomp

La band propone un repertorio bluegrass tradizionale e progressivo. Il genere musicale, basato prevalentemente sull'aspetto improvvisativo, offre ai musicisti l'opportunità di inserire suggestioni e sapori di contaminazione.

Stefano Bonato - Chitarra

Roberto Chiranda - Banjo

Paolo Manfrin - Contrabbasso

Giulio Venier - Violino

Stefano Santangelo - Mandolino

Domenica 2 agosto

ore 21.00

oratorio

- ingresso libero -

Red Violin

Annachiara Belli

Luca Brugiolo

Gualtiero Giavi

Raffaele Fiori

Michele Pordon

Il Red Violin nascono nel dicembre 2002 come trio acustico formato da Annachiara Belli (Violino), Luca Brugiolo (Fisarmonica), Gualtiero Giavi (Chitarra).

La prima performance live avviene nel luglio 2003 ed è seguita da numerosi concerti in locali, rifugi e feste paesane. Nel 2004 alla band si aggiunge Raffaele Fiori (Percussioni). Dopo tre anni di fortunate esibizioni (tra cui la partecipazione al Folli Festival di Auronzo di Cadore), il gruppo, con l'ingresso di Michele Pordon (Basso), raggiunge il suo assetto definitivo. Dopo una globale rivisitazione dei pezzi, nel giugno 2007 il Red Violin sono ospiti del S. Vito Blues & Soul Festival, dove condividono il palco con noti artisti internazionali, di lì a poco la registrazione del primo lavoro in studio.

www.myspace.com/redviolinband

il programma giorno per giorno su radio club 103



STEFANO BONATO chitarra

Diplomato al CPM di Milano, inizia la sua attività concertistica nel 1999, in contemporanea con l'uscita del suo primo disco 'Dawn from a train'. Nel 2000 comincia a collaborare come compositore e musicista a progetti teatrali, fra cui 'La tromba di Antigone'. Nel 2001 forma gli Old Times Duet con L. Rossi, duetto dedicato al repertorio country-blues e irlandese. Nel 2005 forma gli Snark, gruppo fingerfusion composto da L. Veronesi, G. Santoro e G. Caberlotta.

Nello stesso periodo, con P. Fioretti, forma i Wooden Flags proponendo il repertorio chitarristico tradizionale americano. Nel 2006 costituisce le OFFICINE PER LO SPETTACOLO, associazione culturale che si dedica all'organizzazione di rassegne, festival ed eventi culturali e che vede al suo interno anche una scuola di musica moderna. Dal 2008 produce il programma radiofonico Note di copertina su ViviRadio. È docente di chitarra moderna presso l'Accademia Musicale LIZARD di Padova.

ROBERTO CHIARANDA banjo

Nasce come chitarrista acustico alla fine degli anni '70 e suona in varie formazioni locali proponendo repertorio tipicamente country e country-rock. Agli inizi degli anni '80 si avvicina al banjo a cinque corde ed in particolare alla musica bluegrass. È stato membro di varie formazioni, collaborando anche come session man per gruppi professionali.



PAOLO MANFRIN contrabbasso

Suona pianoforte classico, chitarra, armonica, basso elettrico, contrabbasso, cornamusa e canta.

In 47 anni di carriera suona con i Sinners, Firewood, Underfed, Rayogramma, Theo Teardo e Emma Montanari Grop. Nel 1989 si avvicina alla musica etnica. Con la fine del 2008 ha superato i 1200 interventi musicali in 20 anni di carriera semiprofessionistica.

GIULIO VENIER violino

Violinista e polistrumentista ininterrottamente e assiduamente dal 1979, studia etnomusicologia frequentando i corsi del D.A.M.S. di Bologna, e contemporaneamente ricerca la musica popolare friulana e resiana. Fondatore e collaboratore di numerosi gruppi musicali sia friulani che internazionali, collabora attivamente con il festival di Folkest partecipando alle produzioni con protagonisti internazionali.

Dal 1998 crea un programma per la diffusione della musica tradizionale nelle scuole elementari e materne in Friuli Venezia Giulia.

Dal 2001 in poi con Folkest dischi pubblica: Scric Bic Scarabic, antologia di musiche tradizionali friulane, carniche e resiane (premio Moret d'Aur); Doismiao e Bootleg con il chitarrista M. Pucci; Il Cil da l'Irlande, cd live in Spilimbergo, e Di cà di là da, cd-ricerca sulle voci tradizionali delle donne tramontine.



STEFANO SANTANGELO mandolino



Inizia l'attività concertistica nel 1978 con il Collettivo Musica di Padova per poi concedersi un periodo da solista. Nel 1990 fonda i Buffalo Ramblers (1° premio come Migliore Nuova String Band Italiana di Old Time Music Revival). Il loro disco omonimo viene ottimamente recensito dalla più illustre testata americana di country music Bluegrass Unlimited che da seguito all'archiviazione e catalogazione ufficiale dell'album presso la

Sezione Mondiale di Musica Etnica dell'Università della West Virginia, USA. Collabora con alcune riviste nazionali specializzate tra cui: Hi, Folks!, Folk Bulletin e Country Store e conduce programmi radiofonici. Nel 1994 dà vita al MIDEAN-DO String Quintet, con il quale incide 4 album: L'Inverno dei Coltelli, Bootleg!, Viaggio... e Tutte le Direzioni; nel 2002 vincono Il Bologna Music Festival, nel 2003 il concorso Nomadi Fans Club, nel 2005 vincono prima il Padovano Music Award e poi Risonanze Unplugged. Nel 2006 cominciano un tour europeo e l'anno dopo rappresentano l'Europa al festival IBMA, il più importante festival mondiale dedicato alla musica acustica.

ore 17.00

LASTRAIN

to the west

Paolo Brunotti

Luca Brugiolo

Gildo Belli

Alessandro Belli

Elvis Brunotti

Francesco Rosa

LASTRAIN. Così volutamente scritto per dare due diverse interpretazioni. *LASTRAIN* (ultima pioggia) o diversamente *LASTRAIN* (ultimo treno). Ci piacevano entrambe le definizioni per una band con il nostro stile, per cui abbiamo deciso per le 2 opzioni. La nostra band interpreta alcuni esponenti di maggior spicco del genere West Coast con una classica formazione strumentale ed un'attenzione particolare per gli arrangiamenti vocali. Il giusto mix per farsi coinvolgere da una musica che riporta alla memoria gli anni 60/70.

625 177

www.lastrain.net

Venerdì 7 agosto

tensostruttura

- ingresso libero -

ore 19.00

Musical insert

&

break

il programma giorno per giorno su radio club 103

The TWISTERS

WWW.MYSPACE.COM/THETWISTERS2007

I TWISTERS NASCONO NELL'ESTATE DEL 2004 DALLA GRANDE PASSIONE PER IL ROCK ED IL BLUES DEL GRANDE HENDRIX E DELL'INDIMENTICABILE S.R.V. L'IDEA È QUELLA DI ESPORARE A 360 GRADI IL REPERTORIO DI QUESTI STRAORDINARI TALENTI CERCANDO DI DARE UNA PROPRIA INTERPRETAZIONE AI BRANI, STACCANDOSI QUINDI DALLA FIGURA DI COVER BAND CLASSICA. IL "VIAGGIO REINTERPRETATIVO" SI SPINGE OLTRE, TOCCANDO AUTORI FAMOSI COME BB KING, JOHN MAYALL, COCO MONTOYA, ROBBEN FORD ED ALTRI ANCORA. IL GENERE PROPOSTO, QUINDI, NON È RIGOROSO; MOLTO SPESSO VIENE ESTESO AL BLUES CLASSICO, AL COUNTRY STRIZZANDO L'OCCHIO ANCHE AL JAZZ SVILUPPANDO UNA SITUAZIONE MUSICALE "FRIZZANTE" E SEMPRE IN EVOLUZIONE. I TWISTERS SI FORMANO DALLA CONFLUENZA DI DIVERSI GENERI MUSICALI, MANTENENDO SEMPRE E VOLUTAMENTE UN FEEL BLUES, CHE È MUSICA GENITRICE, CALDA, AVVOLGENTE E COINVOLGENTE.

PAOLO BACCO

MATTEO COASSIN

CLAUDIO LUPO

NICOLÒ MUNERATTI

Venerdì 7 agosto
Evento

dalle 21.00

tensostruttura

- ingresso libero -

SHADE

Gli Shade nascono ufficialmente nel luglio del 2002, e riuniscono musicisti con diversi anni di esperienza musicale alle spalle. "Tra bianco e nero" è il primo EP. In ogni canzone si trovano le mille sfumature degli Shade: il Rock, perché essenzialmente ci piace definirci come gruppo rock, le atmosfere vicine al pop e qualche tocco dance. Questa miscela di emozioni vuole emergere da quella che è la tendenza del momento e farsi sentire. "Abbiamo pensato ad un'alternativa... la musica Made in Shade"

Barbara Botturi - Voce

Andrea Mazzer - Piano, Cori

Filippo Ceresa - Batteria

Alberto Mazzer - Basso, Voce

Francesco Zanin - Chitarra

www.shadenet.it

www.myspace.com/shadenet

il programma giorno per giorno su radio club 103

MAX, MYSELF & ME



Sabato 8

ore 11.00

www.maxlazzarin.com

- ingresso libero -

Ristorante "La Pineta"

Località Borbe Lorenzago

SHADE

acoustic live
american coffee

venerdì 14

Ore 13.00

www.shadenet.it

il programma giorno per giorno su radio club 103

- ingresso libero -

ore 17.00



Andrea Banabò - Chitarra
Eric De Bona - Basso
Alessio Sopracolle - Batteria
Luca Zanetti - Flauto
+ Vocalist

Gap the Mind

I "Gap the Mind" si formano nel novembre 2008; la loro carriera musicale inizia con la partecipazione al concorso "Musica nel sangue", ottenendo il primo posto, per poi proseguire alle fasi provinciali. Fra le altre memorabili presenze "on stage" si ricorda il concerto in memoria di Teresa presso il cinema Kursaal di Auronzo di Cadore, il primo marzo 2009, dove essi hanno potuto affiancare la celebre band dei "Planet brain". Amano identificare il proprio genere con un misto di progressive rock con squisite contaminazioni pop, ispirandosi a gruppi emergenti degli anni 70 come "Jethro Tull", "Black Sabbath" e "Deep Purple", senza però trascurare anche formazioni dell'ultimo decennio.

ore 19.00



Senza Filtro... Il gruppo nasce nel lontano 2002 quasi per scherzo o comunque senza particolari ambizioni da un'idea di tre ragazzi comelicensi.. Oggi i Senza Filtro sono composti da ben 7 elementi, ed hanno raggiunto un livello di qualità e professionalità che agli inizi era semplicemente inimmaginabile. Il vasto repertorio ci consente quindi di spaziare tra la musica per accontentare le esigenze di tutti (o quasi...) e soprattutto creare un clima allegro e festoso durante le nostre serate... Il sogno dei Senza Filtro è di poter, un giorno, abbandonare la strada della cover band per poter passare a quella della musica originale d'autore, potendo così esprimere al massimo le proprie idee e la propria musica dando così spazio e valore ad un ambiente dimenticato come quello dell'alto bellunese.

Lorenzo - Voce

Federico - Batteria

Nicola - Chitarra, Voce

Ivano - Chitarra

Mattia - Basso, Voce

Mauro - Tastiere

www.myspace.com/rocksenzafiltro



- ingresso libero -

Musical insert
&
break

il programma giorno per giorno su radio club 103

MAX "ALLIGATOR" LAZZARIN

& THE SECOND LINERS

MAX LAZZARIN - PIANO E VOCE

LUCA DELLAQUILA - BASSO

FEDERICO PATARNELLO - BATTERIA



WWW.MYSPACE.COM/MAXLAZZARIN

In attività da più di vent' anni ormai, Max ispira il suo stile pianistico e la sua voce al New Orleans Piano che contamina continuamente col Ragtime e col Boogie.

Max ufficializza la sua presenza nella scena nazionale nel 2006 con l' album "Baron Samedi", grazie al quale frequenta i migliori festivals italiani, ed inizia a calcare i palchi di Austria, Germania e Svizzera.

Ottiene consensi radiofonici in Francia, Belgio e Canada.

Max Lazzarin ora sta promuovendo il suo nuovo lavoro "Don't touch my shoes"

Sabato
Evento

8 agosto

tensostruttura

- ingresso libero -

SHADE

ore 23.00

Gli Shade nascono ufficialmente nel luglio del 2002, e riuniscono musicisti con diversi anni di esperienza musicale alle spalle. "Tra bianco e nero" è il primo EP. In ogni canzone si trovano le mille sfumature degli Shade: il Rock, perché essenzialmente ci piace definirci come gruppo rock, le atmosfere vicine al pop e qualche tocco dance. Questa miscela di emozioni vuole emergere da quella che è la tendenza del momento e farsi sentire. "Abbiamo pensato ad un'alternativa... la musica Made in Shade"

Barbara Botturi - Voce

Andrea Mazzer - Piano, Cori

Filippo Ceresa - Batteria

Alberto Mazzer - Basso, Voce

Francesco Zanin - Chitarra

www.shadenet.it

www.myspace.com/shadenet

ore 16.00 Apertura

SHADE

ore 18.00

Gli Shade nascono ufficialmente nel luglio del 2002, e riuniscono musicisti con diversi anni di esperienza musicale alle spalle. "Tra bianco e nero" è il primo EP. In ogni canzone si trovano le mille sfumature degli Shade: il Rock, perché essenzialmente ci piace definirci come gruppo rock, le atmosfere vicine al pop e qualche tocco dance. Questa miscela di emozioni vuole emergere da quella che è la tendenza del momento e farsi sentire. "Abbiamo pensato ad un'alternativa... la musica Made in Shade"

Barbara Botturi - Voce

Andrea Mazzer - Piano, Cori

Filippo Ceresa - Batteria

Alberto Mazzer - Basso, Voce

Francesco Zanin - Chitarra

www.shadenet.it

www.myspace.com/shadenet

Venerdì 14 agosto

tensostruttura

- ingresso libero -

ore 20.00

Musical insert
&

break

BLUSOI ore 21.00

Nicola Amadi - Chitarra
Voce

Andrea Messina - Piano
Voce

Anna Dissera - Voce

Michele Pordon - Basso

Francesco Rosa - Batteria

Elastica formazione "4+1" nata tra le valli delle Dolomiti Cadorine, ripercorrono l'opera dei più influenti artisti della scena blues rock mondiale, proponendo ad ogni esibizione un granitico repertorio di grandi ed indimenticabili successi. I quattro componenti del gruppo, pur provenendo da estrazioni musicali molto differenti fra loro (dalla musica celtica, al country e al blues) riesce a essere molto elastica: in parecchie occasioni i membri fondatori si sono avvicendati sul palco con amici, conoscenti, persone di passaggio, in modo da ricreare le celebri situazioni di "Jam Session", nelle quali le canzoni sono totalmente improvvisate secondo i canoni del genere Blues più verace.



www.myspace.com/blusoiband

Venerdì 14 agosto
Evento

tensostruttura

Vincent Williams



Vincent W. Williams è un instancabile vocalist, ballerino e percussionista con una ventennale esperienza sui palcoscenici di tutta Europa, Asia, America del sud e Stati Uniti. La sua formazione è avvenuta al Bowie State College dove ha conseguito il diploma in recitazione e arte teatrale. Attualmente vive a Washington DC dove è docente al Karla Kids Musical Ministries e al Palmer Park Community Center.

Michele Bonivento - Hammond

Luca Bortoluzzi - Batteria

ore 22.30

il programma giorno per giorno su radio club 103

Vincent W. Williams Power Play Trio



Dal 1999 al 2009:
10 anni "on tour"!!

Vincent W. Williams è un instancabile vocalist, ballerino e percussionista con una ventennale esperienza sui palcoscenici di tutta Europa, Asia, America del sud e Stati Uniti. Ogni sua performance è un vero concentrato di energia dove ritrovare le più profonde radici della black music. Incredibile trascinate Vincent sa come catturare il pubblico in uno show coinvolgente ed elettrizzante. Con il soul di Michele Bonivento (organo) e con la solida ritmica di Luca Bortoluzzi (batteria), il sound della band si ispira all'era 60-70 quando l'organo hammond ebbe il periodo di maggior successo, ma ripropone questo sound con arrangiamenti innovativi e moderne ritmiche che danno vita ad un timbro caldo, potente e ricco di sfumature. Il ricco percorso artistico e la profonda intesa raggiunta dai tre musicisti danno vita ad uno spettacolo unico e indimenticabile!

La band ha collezionato successi in tutta Europa suonando ai maggiori festival blues e jazz e raccogliendo ampi consensi di pubblico. Hanno registrato in questi anni 4 CD e un DVD live!

Luca Bortoluzzi si è trasferito negli Stati Uniti al Percussion Institute Of Technology, di Los Angeles dove si diploma in batteria moderna con Honors Vocation al e vincendo il Jazz Stylist Award nell'anno 1989-90. Specialista degli stili Funk e Reggae è colonna portante della Band.



Michele Bonivento è in Italia uno dei migliori organisti Gospel e Soul. Ha collaborato con decine di artisti Gospel e Soul (Cheryl Porter, Kay Foster Jackson, Gospel Times, Ashley Davis, etc.) Con una discografia di oltre 30 CD e molti anni di Live è un musicista che colpisce dritto al cuore.



il programma giorno per giorno su radio club 103

Domenica 16 agosto

Longarone centro

Shade Live

opening act:

Blusoi

dalle 21.00

Evento

DELTA BLUES 2009
137ª edizione

Migrants Lorenzago Aperta 2009

Raphael Wressnig
all stars live
super session

Lunedì 17 agosto

Art Bar Ribotta

- ingresso libero -

Auronzo

Raphael Wressnig - Hammond B3

Enrico Crivellaro - Chitarra

Flavio Paludetti - Chitarra, voce

Manuel Pestrin - Batteria

Raphael Wressnig

Attraverso gli anni Raphael Wressnig ha creato uno stile di hammond unico, al tempo stesso elegante ed esplosivo. Si è imposto come uno dei musicisti top della nuova generazione di organisti sulla scena internazionale Jazz e Blues. Raphael è nato il 14 Ottobre 1979 a Graz (Austria). Autodidatta sia con piano che organo a partire dall'età di 16 anni, si è subito gettato nel blues, jazz e funk senza mai guardare indietro. La principale influenza di Raphael viene dai grandi organisti jazz Jimmy Smith, Jack McDuff, Jimmy McGriff, "Groove" Holmes e Hank Marr. Altri artisti moderni influenti per lui sono John Medeski, Larry Goldings e l'organista rock, soul e gospel Billy Preston. Sviluppando uno stile altamente personale, Raphael presto fonda il "Raphael Wressnig's Organic Trio", presto sbocciato nel loro debut album "Manic Organic" del 2002. Comincia poi una collaborazione durata 4 anni e 6 album con l'austriaco "Sir" Oliver Mally, chitarrista e cantautore. Il bluesman Larry Garner di Baton Rouge, Louisiana, chiede quindi a Raphael di entrare nella sua band, dando il via ad una collaborazione poi durata per diversi anni. Durante la propria carriera Raphael ha suonato ed accompagnato in tour alcuni dei più celebri e rispettati musicisti blues della scena mondiale fra cui: Phil Guy, Louisiana Red, Sugar Blue (Grammy winner, ex-Rolling Stones, "Miss You"), James Armstrong, John Mooney, Steve James, Sharrrie Williams and Doug McLeod. Ha inoltre suonato con alcuni dei migliori jazzisti moderni, come Horacio "El Negro" Hernandez (Grammy winner, ex- Carlos Santana, McCoy Tyner), Craig Handy (Mingus Dynasty, Roy Haynes Band, "Bill Cosby Show Theme"), Jim Mullen (ex-Average White Band), Pete York (Spencer Davis Group, "Super-Drumming" Helge Schneider). Negli ultimi anni Raphael si è concentrato principalmente sul suonare in formazioni trio o combo per organo. Il suo Organic Trio con Georg Jantscher alla chitarra e Lukas Knofler alla batteria è conosciuto come uno dei più creativi ed innovativi Organ Trio della scena europea moderna, oltre che una delle band austriache in più forte ascesa. La rivista Concerto ha selezionato il loro album "In Between" come album jazz dell'anno 2004. Il gruppo ha continuato a modellarsi oltre i confini dell'organ trio prendendo una direzione innovativa con l'album "Boom Bello", del Bachner e Luis Ribeiro. La collaborazione con Schultz è risultata in innumerevoli tour sia in veste di leggendario trio jazz che di granitica blues band, grazie anche alla presenza del leggendario cantante finis Tasby, di Dallas, Texas. Inoltre Raphael inoltre è alla guida della formazione hard rock "R&B Explosion", insieme al quattro volte vincitore del W.C. Handy award, il sassofonista Gordon "Sax" Beadie. È del 2006 l'album "Mosquito Bite", risultato di una lunga e avvincente collaborazione con il giovane talento Enrico Crivellaro, chitarrista che combina blues e jazz tra il vintage ed il moderno. Nel 2007 Raphael è divenuto membro di uno dei progetti blues più incredibili del giorno d'oggi: il "Women of Chicago Blues" che vede le tre dive Deitra Farr, Zora Young e Grana Louise accompagnate dall'all-star Chicago band chiamata "The Ladies Men", che annovera assi del calibro di Billy Flynn alla chitarra, Kenny "Beedy Eye" Smith (figlio del leggendario batterista di Muddy Waters, Willie "Big Eye" Smith), Felton Crews al basso (ex-Miles Davis sull'album "Man with a horn", e bassista per Ramsey Lewis, Otis Clay, Otis Rush, Charlie Musselwhite) con infine Raphael al B3 e tastiere. Raphael grazie alla poliedricità dei suoi complessi e al suo spirito di adattamento ha portato la sua voce blues e soul-jazz attraverso Europa, Scandinavia, Nord Africa, Asia, Medio Oriente e Isole Caraibiche. Sia come leader che come accompagnatore, ha potuto calcare i palchi dei più importanti club come ad esempio New Morning/Paris, Lionel Hampton Club/Paris, Blue Note/Bienne, Quasimodo/Berlin, Stadtgarten/Köln, Moods/ Zürich, Babylon/Istanbul, A-Trane/Berlin, Irland/Vienna, Porgy & Bess/Vienna, Drop Inn/ Copenhagen, Le Jam/Montepellier, Crossroads/Antwerpen e tanti altri. Ha inoltre calcato le scene dei più grandi festival fra cui si annoverano Bagneux Blues Festival (FR), Veneto Jazz Festival (IT), Bluesfestival Cordoba (ES), Jazzfest Wiesen (AT), Handzame Dilirium Festival (BE), Jazzfestival Abu Dhabi (AE), Jazz A Juan Les Pins (FR), Piazza Blues Festival (CH), Passions Festival Cognac (FR), Jazz in Catharge (TN), Efes Pilsen Blues Festival (TR), Abruzzo nel Blues (IT), Eddie Lang Jazz Festival (IT), Burnley International Blues Festival (GB), Great British R&B Festival Colne (GB), Terre de Blues Festival Guadelupe (GP), Sang a Klang (LUX), Jazzfest Wien (AT), Jazzfest Saalfelden (AT), Jazz sur les Pommiers (FR), Efes Blues Festival Moscow (RU), Efes Blues Festival St. Petersburg (RU), Jazz & others Bozen (IT), Jazz & Blues Festival Rapperswil (CH), Liburnia Jazz (HR) e tanti tanti altri. Ha aperto concerti per alcuni dei più importanti artisti come Joe Cocker, Mavis Staples, Al Jarreau, Al Foster, Manu Katche, Dianne Reeves, Van Morrison, Randy Brecker, Lucky Peterson, Robben Ford, Roy Hargrove, Dr. John, Bill Wyman's Rhythm Kings, James Blunt, Marcus Miller e Keith Jarrett. Raphael Wressnig è stato premiato con molti prestigiosi riconoscimenti, fra cui "Best Blues Album" e "Best National Blues Artist" nel 2001, "Best Jazz Album" per il suo "In Between" nel 2004 e con "Preis der deutschen Schallplattenkritik" nel 2007. Nel luglio 2006 è stato eletto "Organista del mese" dall'International Archives for The Jazz Organ e uno dei nominati per l'ambito "Hans Koller Preis" del 2003 e per il "French Blues Trophy" nella categoria "Claviers/Europe" 2005.



il programma giorno per giorno su radio club 103

Enrico Crivellaro

Enrico Crivellaro è un chitarrista padovano che, vivendo per anni negli Stati Uniti e suonando in tutto il mondo, è stato in grado di dimostrare che la passione e il talento possono superare sia i confini nazionali che quelli culturali. Ne sono prova la sua premiazione come migliore chitarrista swing dell'anno agli Swing Awards 2002, classificandosi davanti a concorrenti del calibro di Brian Setzer, e la recentissima uscita del suo cd "Key to my Kingdom" per una delle migliori etichette di blues nordamericane, la Electro-Fi di Toronto. Allievo di Tolo Marton, Enrico ha continuato il suo approfondimento della musica nera americana studiando al National Guitar Workshop--in Connecticut--con Ronnie Earl, Duke Robillard e Kenny Neal. Incoraggiato dai suoi insegnanti, alcuni anni fa fece il grande passo trasferendosi a Boston, presto venendo assoldato dal leggendario chitarrista di Muddy Waters, Luther "Guitar Jr." Johnson, per suonare il blues nella sua band. Trasferitosi in seguito a Los Angeles, Enrico è presto diventato un chitarrista richiesto dal vivo e in studio dai migliori gruppi blues della California, come la James Harman Band, la Janiva Magness Band, e l' incredibile punk-rock-blues band "13" di Lester Butler. Con questi e altri gruppi ha suonato nei più famosi clubs e festivals di tutto il mondo, come, tra gli altri, la House of Blues di New Orleans, il B.B. King's Blues Club di Memphis, il Mojo di Copenhagen, Universal Blues Festival di Singapore, Sacramento Jazz and Heritage Festival, Long Beach Blues Festival, i festival blues e jazz di Lucerna (Svizzera), Anversa, Peer, Handzame (Belgio), Ospel (Olanda), spesso dividendo il cartellone con musicisti come John Lee Hooker, B.B. King, Mose Allison, Johnny Winter e Buddy Guy.

Nel 1997 si classificava secondo, per lo stato della California, ad una competizione organizzata dalla Fender Guitars, guadagnando l'invito ad aprire il concerto di Jimmie Vaughan al festival blues dell'isola di Catalina. Enrico si è in seguito laureato alla University of California Los Angeles (UCLA), dove ha avuto l'opportunità di studiare con uno dei più grandi chitarristi jazz di tutti i tempi, Kenny Burrell. La sua approfondita conoscenza degli stili jazz degli anni '40 è stata riconosciuta dalla swing band statunitense Royal Crown Revue--la band del film "The Mask"--che nell'ottobre 2000 ha chiamato Enrico a partecipare ad una tournée in Australia. Il tour includeva performances al Livid Rock Festival di Brisbane (come gruppo di apertura per Lou Reed, davanti ad 80,000 persone, ed in cartellone con i Cure, Green Day, No Doubt e altre rock bands), e alle ParaOlimpiadi di Sydney. Gli ultimi due anni hanno visto Enrico allargare continuamente i propri orizzonti con tours regolari in tutta Europa, negli Stati Uniti e in Canada (dove suona con il leggendario chitarrista canadese Jeff Healey), nel Sud-Est Asiatico e in Australia.

Chitarrista dalla molte influenze ma con uno stile proprio e riconoscibile, Enrico Crivellaro attinge alla tradizione jazz, blues, gospel, cajun, country e swing per creare una musica che fonde con maturità generi musicali diversi, senza perdere di vista i due canoni fondamentali del blues: il ritmo e il senso della dinamica. La sua versatilità è testimoniata da un numero eccezionale di jam sessions con artisti dalle estrazioni più diverse: Tracy Guns e Teddy Andreas dei Guns'n'Roses e L.A. Guns, la cantante soul Chaka Khan, Eric Singer (batterista dei Kiss), Mike Finnigan (organista di Taj Mahal e Jimi Hendrix), Eddie Daniels del gruppo doo-wop degli anni 60 The Platters, Marty Rifkin--chitarrista lap- steel di Bruce Springsteen, Al Bruno che insieme a Chet Atkins ha scritto la storia della chitarra country, e la band del rapper Ice-T. A sottolineare il grado di esperienza raggiunto da Enrico, nonostante la sua giovane età, è stata la rivista specializzata francese "La Gazette de Greenwood", che ha nominato il chitarrista rivelazione blues internazionale dell'anno 2000--in una classifica che vede al secondo posto Michael Burks e all'ottavo Shemekia Copeland.

Discografia selezionata:

Enrico Crivellaro - Key to my Kingdom (Electro-Fi Records, Toronto, Canada)
Royal Crown Revue - Passport to Australia (RCR Records, Los Angeles, California)
James Harman Band - Takin' Chances (Cannonball Records, Chanhassen, Minnesota)
Lonesome Moon Trance (Pacific Blues Recording Company, Burbank, California)
Lester Butler Tribute Band - Live LBTB Tour 2002 (CRS Records, Wagingen, Olanda)
Janiva Magness Band - My Bad Luck Soul (Blues Leaf Records, Deal, New Jersey)

"Data l'età ancora giovane di Crivellaro, e' sempre una fortuna sapere di avere un talento così dinamico e del livello di una star, che potrebbe riuscire a portare della grande musica alle masse" (Andy Grigg, Real Blues, Vancouver, Canada)

"Tre dei migliori esponenti dello swing-blues che avremo modo di ascoltare; questi ragazzi non suonano semplicemente i loro strumenti, li accarezzano" (recensione dell'Enrico Crivellaro Trio, Ron Spain, Jazz Scene, Sydney, Australia)

Flavio Paludetti & Manuel Pestrin The Sound Machine

Flavio Paludetti nasce a Vittorio Veneto (TV) nel 1975, udinese di adozione, fin dall'età di quattro anni è stato spinto da un desiderio inarrestabile di suonare incoraggiato dal padre che gli regala la sua prima chitarra e gli trasmette la passione per la musica. Beatles, Elvis Presley, Santana, Jimi Hendrix e Ray Charles sono gli artisti che più lo colpiscono ed accompagnano la sua adolescenza. A sedici anni scopre il Jazz ed il Blues, musica che lo entusiasma e che sembra più adatta ad esprimere quello che sente dentro di sé. Innamoratosi del sound di B.B. King e Albert Collins, abbandona la chitarra acustica per abbracciare la sua prima Gibson ed in pochi anni approfondisce la conoscenza della musica blues e R'n'B.

Nell'autunno del 1998 incontra Simone Serafini ed assieme a Manuel Pestrin danno vita al progetto The Sound Machine, esibendosi in Italia e all'estero. Condividono il palco con Rudy Rotta e Mr Lucky e partecipano a numerose jam session con diversi musicisti tra cui James Thompson, W.I.N.D., Mojo Hand, C.Cojaniz, Iatifa Blues Band, Marco Pandolfi, Franco Toro, Loris de Checchi, Tino Gonzales. Grande successo di critica e di pubblico ottengono al Blues Festival di Villanova (PD) prima di Herbie Goins, al Blues Festival di Nova Gorica (Slovenia) ed

al motoraduno internazionale di Osoppo (UD) esibendosi prima di Rudy Rotta e di musicisti di livello mondiale. Nell'inverno del 2000 entra a far parte della band Lorenzo Bianchi Quota al basso elettrico. Nell'inverno del 2001, i Sound Machine si recano a Chicago per attingere direttamente dalla fonte dei maestri; qui instaurano subito un rapporto di amicizia con Ariyo, pianista di Billy Branch, che li guida alla scoperta della scena Blues di Chicago. Durante la loro permanenza di oltre un mese, hanno modo di suonare con musicisti del calibro di Micheal Coleman, Eddy Taylor jr. Lurrie Bell, e Brother Jhon artista emergente. Dopo essersi immersi nel sound di Chicago, decidono di ampliare la band con l'inserimento di Michele Borsoi, collaudato pianista, organista e cantante di rilievo nazionale.

I Sound Machine sono:

Manuel Pestrin: batteria.

La sua formazione artistico-musicale è stata segnata dalla partecipazione a seminari e stage con Tommy Campbell, Jimmi Cobb, Paul Jeffrey, Dave Weckell, Virgil Donati, Giulio Capitozzo e dalla collaborazione con diversi artisti italiani e stranieri tra cui Tony Lee King con cui incide il cd "All Alone". Partecipa a festival in tutta Europa apparendo anche in diverse trasmissioni televisive, svolge attività in studio di registrazione come turnista. Lorenzo Bianchi Quota: basso.

Cresciuto musicalmente negli anni '70 ascoltando Beatles e gruppi della scena musicale hard rock inglese e americana. Conta al suo attivo numerosi concerti e progetti tra cui un cd dell'Unicef.

Michele Borsoi: piano, organo e voce.

E' presente sulla scena musicale nazionale ed internazionale da più di vent'anni; negli anni '80 suona con "De Salvo Blues Unlimited", "Terry and The Gold Blues", "Nello Marini", "Grey's Band". Nel '89 diventa componente degli "Outsiders" con i quali è ospite di Rick Hutton su Videomusic. Collabora con grandi artisti internazionali come John Martyn, Mickey Shake e Bobby Tee con cui svolge un'intensa attività live ed incide il cd "Hold on tight" pubblicato negli USA nel '97. Nel '96 entra a far parte del "Monica Guareschi Group", in seguito si unisce alla formazione dei "Kim & the Cadillac", con la quale

è ospite a trasmissioni Rai e partecipa all'incisione del cd "The best of Kim & the Cadillac". Nel '97 collabora con il bluesman veneziano Guido Toffoletti con il quale ha inciso due cd: "Half & Half" vol. 2 e "Half & Half" vol. 3.

Flavio Paludetti: chitarra e voce.

Grandi musicisti hanno detto di lui: "Erano anni che non sentivo un chitarrista con questa carica e questo tiro" (Andrea Allione)

"E' un talento nell'uso delle dinamiche" (Rudy Rotta)

"E' veramente un artista" (C.Cojaniz)

"Ha la musica dentro e sa esprimerla in modo straordinario" (Mr Lucky)

"Esprime una grande energia positiva" (Franco Toro)

"Ha certamente una marcia in più" (U.T.Gandhi).

Quando sale sul palco Flavio Paludetti con la sua forte carica espressiva, l'intensa capacità di comunicare emozioni, l'indubbio talento artistico e la forza del suo modo di cantare coinvolge sempre oltre agli appassionati ed ai fans anche il pubblico che lo vede e lo sente per la prima volta.

col prezioso aiuto da:

In Alleanza le
Persone fanno
la differenza

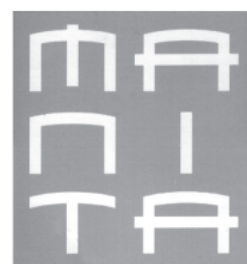
Agenzia Generale di Belluno
Via S. Andrea, 14/a
Tel. 0437 943393
Fax 02 62367148

ALLEANZA ASSICURAZIONI
ALLEATI PER LA VITA
www.alleanzaassicurazioni.it

www.alpineguide.com

ALPINE guide
TOUR OPERATOR

BELLUNO tel. 0437 941241
VALLE DI CADORE tel. 0435 31241



Disco pub
Via Carducci, 18 - Auronzo di Cadore (BL)



Spaccio occhiali Longarone
Tel / Fax 0437 578826
www.noend.eu



Footwear & equipment
Domegge di Cadore
www.orizo.it



Officina Cadore snc
Di De Bettin Emilio & C.
Via Madonetta, 13
32040 - TAI DI CADORE (BL)
Tel. 0435/30438-31650
e-mail: offcadore@officinacadore.191.it



COOPERATIVA
DI S.VITO DI CADORE
DAL 1893

Tel. 0436 9117
Fax 0436 9265
info@coopsanvito.it



CIMAGOGNA
Tel. 0435 9854 - AURONZO DI CADORE

TAI DI CADORE
Tel. 0435 501671 PIEVE DI CADORE

RISTORANTE BAR PIZZERIA

di De Rin B. Giovanni & C. snc



Loc. Borbe, 368
Lorenzago di C. (BL)
P.I. 060857230254

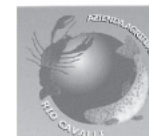
APERTO TUTTO L'ANNO
CHIUSO IL LUNEDI'

TEL. 0435 550058
CEL. 348 2236025



EDILIZIA
TERMIDRAULICA
PIASTRELLE
ARREDOBAGNO

MUSIC SHOP
BELLUS
www.bellusmusic.com



Lagetti di pesca sportiva
e agriturismo con
piatti freschi a base di
gamberi, trote e selvaggina
su prenotazione.
Ed ora anche Rent Garden:
il Tuo giardino in affitto
PARCHEGGIO CAMPER
A SAGROGNA - BELLUNO
Tel. 0437. 927380
Fax 0437. 920476

S.S.A. Azienda Agrituristica "TRIO CAVALLI" di Mezzalovo Sionzen
Loc. Sagrogna, 74 - 32100 BELLUNO - CF e P.IVA 0081930259
Sito Internet: www.riocavalli.it - E-mail: info@riocavalli.it



RISTORANTE
+COCKTAILS BAR & MUSIC BAR
TERRAZZA SOLARIUM
+PARCO GIOCHI

R I P O T T A

Hansel & Gretel
BOMBONIERE ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE • COMPLEMENTI D'ARREDO
PREMIAZIONI SPORTIVE

viale Cadore, 24/D • 32014 Ponte nelle Alpi (BL)
telefono 0437.99291 • fax 0437.99291



Macelleria Salumeria De Villa Snc di De Villa Mirko & C
C.so Italia, 104 - 32046 - San Vito di Cadore - BL -
Tel. e fax 0436 890 111
Su prenotazione arrosti e stinchi di maiale



X-LABS COMPUTERS

L'INFORMATICA A MISURA D'UOMO

www.xlabs.it info@xlabs.it



OGNI VENERDI'
MENU DI BACCALA' € 25,00

PIATTI TIPICI REGIONALI
ACCOMPAGNATI
DA VINI DI QUALITA'

CENE SU PRENOTAZIONE

Gradinata Belvedere, 11 - Pieve di Cadore - BL - Info e prenotazioni: 0435.501326

BORCA DI CADORE **Birraria**
Baucez

Loc. Villanova
Tel. 0435 482046

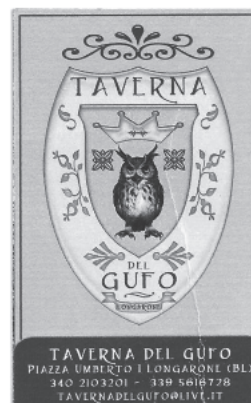
Loc. Villaggio
Tel. 0435 482000



ENOTECA
VIA MERCATO,
5 CORTINA
D'AMPEZZO
VIA XX
SETTEMBRE,
77/D VALLE DI
CADORE
CORTINA



www.ivofontana.it 32014 Ponte nelle Alpi (BL) Viale Cadore 71/M Tel. 0437 998441 Fax. 0437 998771



TAVERNA DEL GUFO
PIAZZA UMBERTO I LONGARONE (BL)
340 2103201 - 339 5616778
TAVERNADELGUFO@LIVE.IT



Mobili L.B. di Lucio Baril
Via Campelli, 13
Zona Fiera
Tel. 0437 771085

ARRIVA IL CINEMA a cura di Roberta Zamolo

"I videoarte" di Elisabetta Di Sopra

Elisabetta Di Sopra è nata a Pordenone l'8 novembre 1969. Frequenta il secondo anno del biennio specialistico in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia. La sua ricerca artistica si esprime in particolare modo attraverso foto, video ed installazioni per indagare sulle dinamiche più sensibili della dimensione quotidiana, delle sue microstorie inesprese, dove il corpo femminile assume un ruolo centrale in quanto custode di una memoria e di un proprio linguaggio espressivo che nella realtà di tutti i giorni altrimenti sfuggirebbe.



Apparenze

video, Venezia 2008, 1'40"
riprese e montaggio, Elisabetta Di Sopra
performer, Chiara Zucchetti, musica, Jhon Cage
"il corpo femminile, protagonista evanescente ed effimero. La sua forza e la sua fragilità richiama l'inesorabile illusione dell'ambizione umana: la durata".



Quotidianità

video, Venezia 2006, 4'15"
riprese e montaggio, Elisabetta Di Sopra, soprano, Angela Boerio
"Il suono musicale ha diretto accesso all'anima. E vi trova subito risonanza, poiché l'uomo ha la musica dentro". (W. Kandinsky)



Still

video, Lido di Venezia 2008, 1'50"
riprese Chiara Zucchetti, montaggio, Elisabetta Di Sopra, performer Elisabetta Di Sopra
"Still è una pausa, uno stato di sospensione che può durare un'eternità... come le onde del mare, il tempo futuro e quello passato si rincorrono, si riavvolgono, si ripetono all'infinito".



Skipping

video, Venezia 2009, 58"
riprese e montaggio Elisabetta Di Sopra
"il salto alla corda, un gioco infantile che il corpo pare aver dimenticato".



Untitled

video, Venezia 2007, 1'18"
riprese e montaggio Elisabetta Di Sopra
"il seno della madre non smette di gocciolare al richiamo di suo figlio. Questa situazione di privazione non ha soluzione: il bambino continua a piangere, il seno a lasciare che vada sciupato il suo prezioso contenuto".

Variazioni minime

video, Venezia 2009, 2'00"
fotografia Chiara Zucchetti montaggio Elisabetta Di Sopra, performer Elisabetta Di Sopra
"variazioni minime, il tempo si fa immagine, si fa suono".



www.elisabettadisopra.com
info@elisabettadisopra.com
Mob. 339.5603993
Tel. 041.715110

il programma giorno per giorno su radio club 103

ARRIVA IL CINEMA a cura di Roberta Zamolo

VIDEO DI SINGOLI ARTISTI

"I Videoclips" della Videoteca del Centro Culturale Candiani

I migliori videoclip inediti nei circuiti commerciali nazionali ed internazionali della durata massima di 5'.

INAUGURAZIONE



sarà presente l'artista Elisabetta Di Sopra

1 AGOSTO **DALLE ORE 18.30**
SCUOLE MEDIE ingresso libero

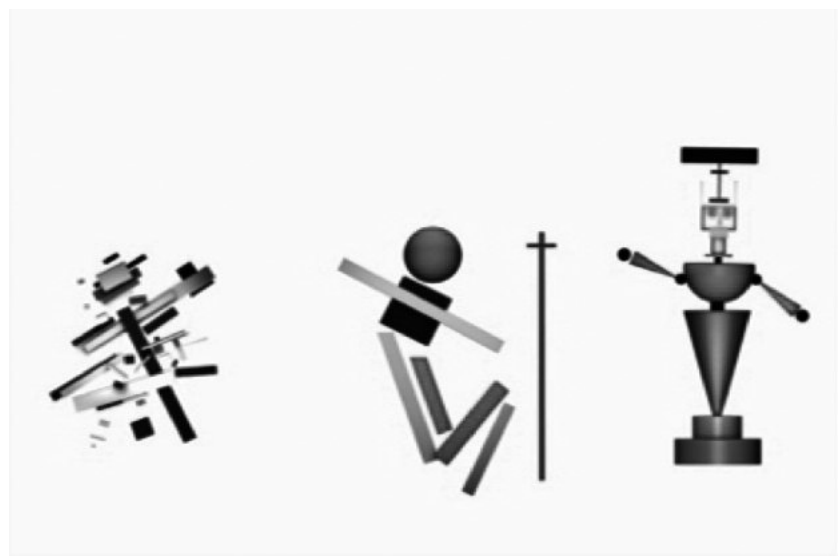
il programma giorno per giorno su radio club 103

ARRIVA IL CINEMA a cura di Roberta Zamolo

"ESPERIENZE DI VIDEOARTE"

Giovani artisti del concorso "F.Pasinetti" si cimentano con nuovi strumenti e nuovi linguaggi, uniti da uno stesso spirito di ricerca artistica!

Il regno del ragno, Valerio Vivian;
Corrispondenze, Alberto Baraldi - Daniele Raccanelli;
Gaia, Francesca De Pieri - Lucilla Pesce;
Skipping, Elisabetta Di Sopra;
Mareggiare, Fabio Riso.



4 AGOSTO **DALLE ORE 18.30**
SCUOLE MEDIE ingresso libero

il programma giorno per giorno su radio club 103

ARRIVA IL CINEMA a cura di Roberta Zamolo

VIDEO DI SINGOLI ARTISTI

ARMANDA BERTOLINA – DIEGO SALVADORI
AMOK - "la discarica dei sogni"

Un viaggio onirico attraverso le stanze della memoria; mentre la notte scorre, lasciando poi spazio alle luci del giorno.

Paesaggi, situazioni e personaggi si sovrappongono tra loro, spesso in modo volutamente confuso; quasi a voler ricalcare l'andamento oscillante e confusionale dei sogni notturni.

AMOK è un tragitto, un itinerario astrale che, nel far riaffiorare i segreti dell'inconscio, annulla il gap generazionale tra le menti di coloro che lo hanno creato, a riprova che, in un'ipotetica e nuova dimensione, siamo tutti uguali.

AMOK è il primo film dei The Bads.
www.myspace.com/thebads2008

Diego Salvadori è nato ad Empoli il 6 gennaio 1985. Residente a Castelfiorentino (Firenze), il suo percorso artistico prende inizio attraverso la rielaborazione fotografica, tecnica che gli ha permesso di fondere i tradizionali modi di fare fotografia con le più avanzate tecniche di elaborazione grafica. Dopo aver preso parte a cinque esposizioni, di cui una personale, ha portato avanti un'altra delle sue grandi passioni: la produzione video.

Armanda Bertolina è nata a Torino il 7 gennaio 1950. Residente a Cascina (Pisa), dopo molteplici esperienze nel settore artistico, da alcuni anni espone nell'area toscana i propri lavori fotografico – pittorici. Dall'incontro con Diego Salvadori è scaturito il suo approdo alla produzione video – digitale.



4 AGOSTO **DALLE ORE 18.30**
SCUOLE MEDIE ingresso libero

il programma giorno per giorno su radio club 103

ARRIVA IL CINEMA a cura di Roberta Zamolo

PALMARES MESTRE FILM FEST

I corti vincitori dell'undicesima edizione

Nato ormai dodici anni fa, il Mestre Film Fest – il festival più longevo nella storia di Mestre – nel corso del tempo ha saputo trasformarsi e crescere fino a diventare un atteso appuntamento dell'autunno mestrino, incontrando un crescente interesse di pubblico e di critica, apprezzamenti in sede nazionale e internazionale e partecipazioni sempre più qualificate. Ogni anno il programma - ricco di proposte e di eventi - conferma gli obiettivi del festival: diffondere la cultura del cortometraggio e promuoverne la circolazione, creare occasioni di contatto tra giovani registi, implementare l'archivio permanente della Videoteca di Mestre, rendendo fruibili i cortometraggi anche dopo l'evento e fare il punto sulla produzione all'interno delle scuole del territorio. Pur rinnovando il suo carattere internazionale, non ha mai dimenticato di prestare una particolare attenzione alla produzione locale per offrire una proposta più variegata e completa possibile. Ospitando giurie con presidenti d'eccezione il Mestre Film Fest è un festival il cui successo è testimoniato dalla sua continuità nel riproporsi e, cresciuto nella coerenza di un progetto prioritariamente destinato alle nuove generazioni, offre nuove e stimolanti proposte ad un bacino di utenza sempre più attento ed esigente.

Cristina Morello

Per informazioni: Videoteca di Mestre – Centro Culturale Candiani
www.centroculturalecandiani.it – videoteca.candiani@comune.venezia.it



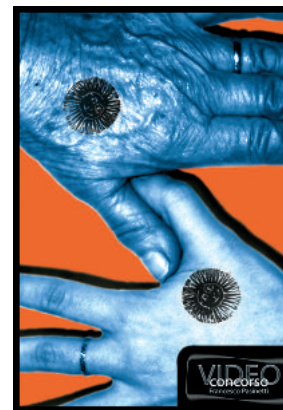
5 AGOSTO **DALLE ORE 18.30**
SCUOLE MEDIE ingresso libero

il programma giorno per giorno su radio club 103

ARRIVA IL CINEMA a cura di Roberta Zamolo

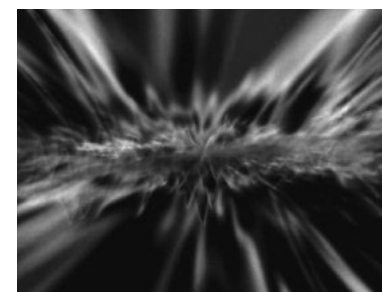
VIDEOCONCORSO "F.PASINETTI"

Sesta edizione del VideoConcorso "Francesco Pasinetti" all'insegna di nuovi eventi, collaborazioni, partecipazioni. Il festival promosso dall'Istituto Statale d'Arte di Venezia in collaborazione con Auser, Circuito Cinema, l'Istituto Veneziano per i servizi alla persona e con il patrocinio della Regione, della Provincia e del Comune ha raccolto quest'anno un centinaio di cortometraggi, non solo italiani. Alcune opere si sono segnalate per l'intensità e la forza dei contenuti proposti.



E poi, la città. Venezia, che durante tutto l'anno ha ospitato, in vari luoghi, eventi legati al Pasinetti, per questa edizione ha aperto anche le sue corti, i suoi preziosi scrigni urbani, per ospitare le proiezioni dei colori e delle storie del festival. Hanno così preso forma i "corti in corte", la prosecuzione serale, all'aperto, delle giornate pasinettiane. Ed è con estremo piacere che dai campi e dalle corti veneziane i cortometraggi del Pasinetti "salgono" in Cadore, a festeggiare la bella manifestazione "Lorenzago Aperta" e Roberta Zamolo, la sua animatrice per la sfera cinematografica. Auguriamoci che il sorriso che sembra contagiare concorrenti e pubblico si allarghi e un'epidemia di braccia aperte vinca incomprensioni e incomprensibili chiusure, abbattendo steccati e stupidi fantasmi mostrati da colpevoli miopie. Il mondo vero, forse quello che vogliamo, è un altro, e, guarda un po', è trascritto dal linguaggio migliore per tradurre i sogni, il cinema.

Giovanni Andrea Martini
pasinetti@istarte.it



12 AGOSTO **DALLE ORE 18.30**
SCUOLE MEDIE ingresso libero

il programma giorno per giorno su radio club 103

ARRIVA IL CINEMA a cura di Roberta Zamolo
e Vito Vecellio

film da vedere e rivedere

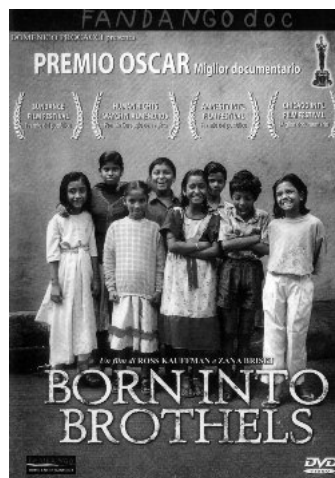
BORN INTO BROTHELS

Un film di ROSS KAUFMANN e ZANA BRISKI
Premio Oscar come miglior documentario
Premio del pubblico al Sundance Film Festival e all' Amnesty International Film Festival
Premio "Coraggio del regista" al Human Rights Film Festival
Miglior documentario al Chicago International Film Festival

Vivaci, forti e ironici: sono i figli delle prostitute e del distretto a luci rosse di Calcutta.

Cercando di sfuggire ad un futuro già segnato, intraprendono un viaggio di trasformazione con la fotografa Zana Briski che, impartendo lezioni all'uso della macchina fotografica, insegna ai bambini ad apprezzare la bellezza e la dignità della loro espressività, rendendo la fotografia un mezzo di emancipazione. Nonostante appartengano all'ambiente più sordido e senza speranza che ci sia al mondo, essi rivelano un incredibile talento. Le fotografie scattate dai bambini riflettono qualcosa che va ben oltre la semplice osservazione, dimostrando come l'arte sia un'immensa forza liberatrice.

Questa storia intensa ed emozionante ritrae la forza ed il coraggio di chi ha la volontà di cambiare la propria vita.



6 AGOSTO ORE 18.30

SCUOLE MEDIE ingresso libero

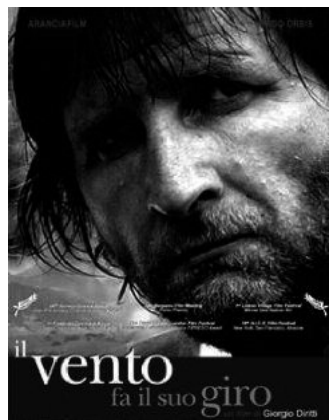
IL VENTO FA IL SUO GIRO

REGIA : GIORGIO DIRITTI

Il film è una gemma del cinema italiano, inizialmente conosciuto grazie al passaparola dei cinefili! Intenso ed appassionato, fa riflettere su noi stessi, sulle nostre chiusure ed incomprensioni.

In un paesino sulle Alpi Occitane, abitato da persone anziane, si respira una ventata di novità con l'arrivo di una famiglia alla ricerca di un modo di vita più vicino alla natura, ma la realtà di una comunità montana diffidente e chiusa, impedirà il definitivo inserimento del nuovo nucleo familiare "diverso".

DA VEDERE, RIVEDERE E RIFLETTERE



13 AGOSTO ORE 21.00

ORATORIO ingresso libero

il programma giorno per giorno su radio club 103

ARRIVA IL CINEMA a cura di Roberta Zamolo

"SUGAR DEAD" VIDEO INEDITO

Installazione *Sugar Dead*
di *Elisabetta Di Sopra*
San Servolo, Venezia 2009

"In se il corpo nutre.

Nutre offrendo la prima colazione del mondo al nuovo nato, all'amato donandosi, alla madre terra ritornando"

E' un'opera che racchiude in se il significato del dono e dell'offerta.

Sarà una scultura effimera pensata per essere consumata dalla e nella natura. E' un corpo che ha finito di desiderare e di essere desiderato e che ora viene contemplato nella sua offerta ultima.

Non c'è dramma ma dolcezza in questo gesto: il candore dello zucchero in un certo senso edulcorano l'idea del disfacimento, allontanando da noi l'immagine di un corpo che si decompone.



zucchero, 60 kg, 70x 40 cm

sarà presente l'artista Elisabetta Di Sopra

16 AGOSTO DALLE ORE 20.00

SCUOLE MEDIE ingresso libero

il programma giorno per giorno su radio club 103

Roberta ZAMOLO
Claudio MICHELAZZI
Nicola AMADI
 Stefano BONATO
 Adeodato PIAZZA NICOLAI
 Alessandro RIZZARDI
 Marco D'AMBROS
 Raffaella GIACOBBI

I bidelli Michele e Luisa
 Nicola CHECCHIN
 Michele PORDON

Videoarte e Cortometraggi
 Teatro e Poesia
 Musica e Suoni
 Officine per lo Spettacolo
 La Notte della Poesia
 Accoglienza Artisti
 Gestione dell'Oratorio
 Creazione e Gestione Sito WEB
 (www.lorenzagoaperta.wordpress.com)
 Accoglienza nelle scuole medie
 Tecnico audiovisivo
 Tecnico audiovisivo

Anche a nome di "Lorenzago Aperta 2009", Roberta Zamolo, curatrice del filmfest "Arriva il Cinema", ringrazia, **in ordine sparso**, gli "storici" ed i nuovi collaboratori: Roberto Ellero, Cristina Morrello, Giovanni Andrea Martini, Anna Ponti, Chiara Augliera, Carlo Montanaro, Neda Furlan, Decimo Poloniato, Chiara Mendolia, Davide Terrin, Elisabetta Di Sopra, Beatrice Barzaghi, Solenn De Marchand, Deborah Rosso, Tommaso Copetta.

CITTÀ DI VENEZIA
 BENI, ATTIVITÀ E
 PRODUZIONI CULTURALI

CANDIANI
 CENTRO CULTURALE

**video
 teca di
 mestre**
 centro culturale candiani

Cinit
 Cineforum Italiano

**VIDEO
 CONCORSO**
 Francesco Pasinetti

**ISTITUTO
 STATALE D'ARTE
 VENEZIA**

**Comune di
 Lorenzago di Cadore
 Associazione Turistica
 Lorenzago Aprica**

**PATROCINIO
 REGIONE DEL VENETO**

**Patrocino della
 Provincia di Belluno**

**Comunità Montana
 Centro Cadore**

**Magnifica Comunità
 di Cadore**

Manifestazione realizzata con il contributo del Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Piave appartenenti alla Provincia di Belluno

BIMpiave

San Vito di Cadore (BL)
 www.panificioforti.com
 e-mail: info@panificioforti.it

CAFFÈ MITTERHOFER
 ART CAFE - SAN CANDIDO
 Tel. 0434 918259

Salone Uomo 90
 di Mario Tosta
 Via XX Settembre, 20
 32040 Valle di Cadore (BL)
 Tel. 0435 32098

"Agenzia d'affari"
 Finanza Italia S.p.a.
 Credito Patrimoniale

**BOULEVARD
 ABBIGLIAMENTO**
 PIEVE DI CADORE
 Piazza Tiziano, 10
 Tel. 0435 31538

SPORTER
 MODA & SPORT

bucintoro
 calzature

**CARROZZERIA
 DAL PONT**
 Auronzo di Cadore
 Cell. 338 7115984

**parrucchiere
 uomo/donna
 profumeria**
LUCIANO
 Galleria Centro, 1
 Tel. 0435 31459 - Pieve di Cadore

easy shop and service
 Via Roma 31
 32040 Domagnò di Cadore (BL)
 Tel. e Fax 0435 72821
 www.easysshopandservice.com

**FERRAMENTA
 RAVARA**
 di Zandomeneghi E. & C.
 P.zza XX Settembre, 6
 Pieve di Cadore - Tel. 0435 31582

**QUATTRO
 VALLI**

**CADORE
 ASPALTI**
 Perario di Cadore (BL)
 Tel. 0435 519911 - Fax 0435 519951

**MARKET
 FABBRO**
 Di Fabbro Dino G. C. snc
 32040 Lorenzago di Cadore (BL)
 Piazza Calvi, 70-71
 Tel e Fax 0435 75012
 Tel 0435 559014

RTV
 parrucchiere
 profumeria
 estetica
 Piazza Tiziano, 30
 Pieve di Cadore - Tel. 0435 31598

**PIZZERIA
 RISTORANTE
 SARACENO**
 Pieve di Cadore
 Tel. 0435 32714

efe
EFFE 2 srl
 GALVANICA E
 VERNICIATURA
 Loc. Lagaria 32843 Laggio di Vigo di Cadore
 Tel. 0425 77150 - fax 0425 77642 (22gennaio)

**Banca Popolare
 Volksbank**
 Filiale di Tai di Cadore

LAVAREDO SPORT snc
 Via Dante, 23 AURONZO DI CADORE
 Telefono e fax 0435/93371

**LA LIBRERIA
 DEI RAGAZZI**
 Via Cavallotti, 12 - 33440
 VALLE D'ERBE DI CADORE
 Tel. 0435 326216

VITA OPTIK
 Via Villa Piccola, 331
 32040 Lorenzago di Cadore
 Belluno - Italy
 Tel. +39 0435 75072

**RISTORANTE
 BAR
 PIZZERIA**
LA PINETA
 Loc. Borbe, 368
 Lorenzago di C. (BL)
 Tel. 0435 550058

tramontincolori
 Pitture Evernichi
 Loc. Borbe, 368
 Lorenzago di C. (BL)
 Tel. 0435 550058 - Fax 0435 507644
 Info: www.tramontincolori.it
 e-mail: info@tramontincolori.it

ARREGHINI

FARMACIA VIGO
 Dott. DONINI DANIELE
 Tel. 0435 772003
 Piazza S. Orsola, 11
 Vigo di Cadore (BL)

**Pizzeria-Paninoteca
 AQUILOTTI**
 Pelos di Vigo di Cadore
 Tel. 0435 77327

**Black Roses
 Pub**
 C.so Italia, 60
 Tel. 0436 7654
 S.Vito di Cadore (BL)

**GENOVA
 GIUSEPPE**
 Impianti elettrici

Pieve di Cadore
 Piazza Tiziano, 6
 Tel./Fax 0435 32116

milleUnideg
 bomboniere
 articoli da regalo
 bomboniere
 hobbitica
 biglietti
 www.milleunideg.com
 via Sante, 123 - Lorenzago (BL)
 Tel. 0435 770331

Ristorante Bar
 Cimaglione - BL
BBB
 Dove... mangi e bevi

**CARTOLIBRERIA EDICOLA
 ARTICOLO DA REGALO**
LA STUA
 Via Vecellio, 21
 Auronzo di Cadore
 Tel. 0435 9482

**LIBRERIA
 TRAIBER**
 Via Vittorio Veneto, 1
 32044 Pieve di Cadore (BL)
 Tel. e fax 0435 31348

MACELLERIA
 DA COL P. E. Somassiere M. E. snc
 Piazza Tiziano, 9 - 32044 PIEVE DI CADORE (BL)

Stas'

**Bar Cooperativa
 Lorenzago**
 Piazza IV Novembre, 133
 Lorenzago di Cadore (BL)
 Tel. e fax 0435 75309

**LA BOTTE
 DEL
 RE**
 CALALZO DI C.
 0435-32409

**Bar
 "Dal Conte"**
 di De Donà Paolo & C.
 Piazza Calvi, 76
 Lorenzago di Cadore (BL)



**APE
RTA**
ARTE&PARTE

info:
vitovecellio@libero.it
claudiomichelazzi@yahoo.it
arczam@libero.it
ufficio turistico 0435.550016
lorenzagoaperta2009@libero.it
lorenzago aperta su facebook!!!

il programma giorno per giorno su

